



LICEO
PARINI

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(ai sensi dell'art. 17 comma 1 del d. lgs. 62/2017
e dell'Ordinanza ministeriale n. 65 del 14 marzo 2022)

CLASSE V C

ANNO SCOLASTICO 2021-2022

via Goito 4 - 20121 Milano
Tel. 02 6551278 - Fax. 02 6599598 - C.F. 80150590158 - C.M. MIPC170001
e-mail: info@liceoparini.edu.it - web: <https://liceoparini.edu.it> - P.E.C.: mipc170001@pec.istruzione.it

INDICE

1. La classe	.
2. I docenti	.
3. Obiettivi di apprendimento	.
4. Metodi e strumenti del percorso formativo	.
5. Criteri e strumenti di valutazione	.
6. Educazione civica	.
7. Progetto CLIL (<i>Content Language Integrated Learning</i>)	.
8. Altre attività	.
9. PCTO — Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento	.
10. Orientamento in uscita	.
11. Programmazione del Consiglio di classe per l'Esame di Stato	.
12. Allegati	.
13. Il Consiglio di Classe	.

1. LA CLASSE

L'attuale quinta C è costituita da 23 studenti: il gruppo classe si è mantenuto allo stesso numero di studenti sia in terza sia in quarta. La classe ha sempre manifestato grande vivacità intellettuale che ha animato curiosità e partecipazione, anche se talvolta in forme di esuberanza nel comportamento. Un folto gruppo di studenti volenterosi ha sempre funto da volano per l'attività didattica, nonostante si registri una naturale presenza di ragazzi meno ligi all'impegno costante; si annoverano però anche intelligenze non conformi, che hanno spiccate capacità sfruttate nei propri interessi, non sempre allineati con i piani di lavoro. In questo quadro si inseriscono le difficoltà nella parte scritta delle materie di indirizzo, che coinvolge una porzione limitata della classe.

2. I DOCENTI

Materia	a.s. 2019-2020	a.s. 2020-2021	a.s. 2021-2022
Lingua e letteratura italiana	Acciai	Acciai	Acciai
Lingua e cultura latina	Canetta	Canetta	Canetta
Lingua e cultura greca	Acciai	Acciai	Acciai
Storia	De Paoli	De Paoli	Esengrini
Filosofia	De Paoli	De Paoli	Esengrini
Matematica	Guido	Marioni	Marioni
Fisica	Guido	Marioni	Marioni
Lingua e cultura inglese	Feroli	Feroli	Feroli
Scienze naturali	Buzzago	Buzzago	Buzzago
Storia dell'arte	Magi	Magi	Magi
Scienze motorie e sportive	Perfetti	Perfetti	Zito
I.R.C.	Nicolini	Galimberti	Galimberti

3. OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Gli obiettivi generali di apprendimento definiti all'inizio del triennio, tenendo conto della situazione iniziale della classe e delle finalità della Scuola enunciate nel PTOF, sono stati rivisti nelle riunioni di inizio anno.

Obiettivi formativi trasversali

- favorire l'apertura al dialogo e al confronto di idee;
- sollecitare la partecipazione attiva e costruttiva all'attività didattica;
- sviluppare le capacità critiche;

- sviluppare la capacità di comunicazione anche attraverso un utilizzo più consapevole degli strumenti digitali.

Obiettivi didattici trasversali

- acquisizione di un metodo di lavoro e approfondimento autonomo;
- sviluppo delle capacità di analisi e rielaborazione personale;
- sviluppo delle capacità di argomentazione in un contesto pluridisciplinare;
- consolidamento nell'uso appropriato e corretto dei linguaggi specifici delle singole discipline.

Per gli **obiettivi di apprendimento specifici delle diverse discipline** si fa riferimento ai Piani di lavoro definiti all'inizio dell'anno. Eventuali variazioni sono indicate nei Documenti per materia allegati.

4. METODI E STRUMENTI DEL PERCORSO FORMATIVO

La tabella riassume i principali strumenti e i metodi adottati dai singoli docenti del Consiglio di classe. Per informazioni più analitiche si rimanda ai Documenti delle singole discipline allegati.

Nella classe è presente uno studente con diagnosi di Disturbi Specifici di Apprendimento con Piano Didattico Personalizzato (PDP). Tale candidato non ha seguito un percorso didattico differenziato. Si rimanda al Piano Didattico Personalizzato per l'indicazione degli strumenti compensativi previsti per le prove di valutazione in corso d'anno, il cui utilizzo è consentito anche in sede di Esame (artt. 24 e 25 Ordinanza 65 del 14 marzo 2022).

Metodi e strumenti	Ita	Lat	Gre	Sto	Fil	Mat	Fis	Scie	Ingl	Arte	SMS	IRC
lezione frontale in aula o da remoto	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	x	X
lezione dialogica in aula o da remoto	X	X	X	X	X	X	X		X	X	x	X
didattica laboratoriale		X	X	X	X	X	X	X				
dibattito	X	X	X	X	X						x	X
approfondimento di gruppo anche con sussidi digitali				X	X							
lezione pratica											x	
condivisione di audio, video		X		X	X				X		x	X

lezione con esperti			X					X				
attività in laboratorio							X	X				
recupero <i>in itinere</i>		X	X									
attività di consolidamento (<i>Faber quisque</i>)		X	X									

5. CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Criteria di valutazione

La valutazione, in ottica prevalentemente formativa, ha tenuto conto della continuità e dei progressi nell'apprendimento compiuti nel corso dell'intero anno scolastico ed è comprensiva di tutti gli elementi di giudizio raccolti.

Nella valutazione finale per ogni alunno sono stati presi in esame i seguenti elementi:

- l'andamento dell'intero anno
- il livello di partenza e i progressi evidenziati
- l'impegno e la costanza nello studio
- il livello di raggiungimento degli obiettivi trasversali
- il livello di raggiungimento degli obiettivi specifici
- i risultati delle prove e i lavori prodotti in aula
- la ricchezza e la pertinenza degli interventi e delle domande poste dagli studenti
- l'autonomia e le capacità organizzative
- l'interesse e la partecipazione al dialogo educativo in classe
- l'utilizzo delle opportunità offerte (corsi di consolidamento e approfondimento, incontri e conferenze)

Tipologia delle prove

Le prove per la verifica degli apprendimenti utilizzate nel corso dell'anno sono riassunte nella tabella:

	Ita	Lat	Gre	Sto	Fil	Mat	Fis	Scie	Ingl	Arte	SMS	IRC
prova orale in aula	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X		X
prova orale in video collegamento										X		
interrogazioni brevi con correzione esercizi	X	X	X			x	x					
interventi in aula e in video collegamento	X	X	X									

prova scritta in aula	X	X	X	X	X	X	X	X	X			
prove scritte a distanza con supporto digitale												
questionario scritto in aula valido per l'orale		X							X			
test o questionario in aula o a distanza con supporto digitale												
presentazione di un approfondimento, anche con supporto digitale				X	X	X	X			X		
realizzazione di un video				X								
prova pratica												X
simulazione di prima prova	X											
simulazione di seconda prova		X										

6. EDUCAZIONE CIVICA

Obiettivi specifici di apprendimento dell'insegnamento trasversale di Educazione civica

- *conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale*
- *conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali*
- *essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro*
- *esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali. Partecipare al dibattito culturale*
- *rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità*
- *perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie*
- *esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica*

- *compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile*
- *operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese*
- *rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni*

Discipline e monte ore dedicato	Contenuti trattati
Lezioni tenute dalla prof. ssa Donatella Cinà (Diritto ed economia, 12 ore) in presenza con i docenti del Consiglio di classe a rotazione	Parte II della Costituzione - Ordinamento della Repubblica: <ul style="list-style-type: none"> - Il principio democratico alla base dell'ordinamento della repubblica, forma di stato repubblicana e forma di governo parlamentare - Il Parlamento e la formazione delle leggi: composizione, durata, divieto di vincolo di mandato e bicameralismo perfetto; iter legislativo, referendum abrogativo, decreto legge e decreto legislativo, stato di guerra, ratifica di trattati internazionali, bilancio dello Stato, deficit e debito pubblico - Presidente della Repubblica: elezione, durata del mandato e semestre bianco, funzioni e responsabilità - Governo: composizione, formazione del Governo e voto di fiducia - Magistratura: natura dell'attività giurisdizionale, indipendenza e autonomia della magistratura, CSM; garanzie costituzionali; funzioni della Corte Costituzionale; rigidità della Costituzione e revisione costituzionale
Storia (8 ore)	Commemorazione Giorno della memoria: Approfondimenti individuali su intellettuali e potere totalitario in Europa
Filosofia (4 ore)	Che cos'è il totalitarismo? L'interpretazione di Hannah Arendt
Storia (5 ore)	L'inchiesta di Mani pulite: Sintesi di storia della Prima Repubblica; Lo scandalo di Tangentopoli; La testimonianza di Piercamillo Davigo
Storia (2 ore)	Commemorazione 25 Aprile: Approfondimenti di gruppo sulla Resistenza in Italia, 1943-1945
Scienze Naturali (5 ore)	OGM - Organismi Geneticamente Modificati <ul style="list-style-type: none"> • Vocabolario delle biotecnologie • DNA ricombinante • Enzimi di restrizione • Dna ligasi e vettore plasmidico • Tecniche di clonaggio: <ul style="list-style-type: none"> § PCR § Metodo di Sanger

7. PROGETTO CLIL

Nell'ambito del progetto CLIL (*Content Language Integrated Learning*) è stato attivato l'insegnamento di storia dell'arte e sono stati realizzati i seguenti moduli:

Disciplina	Contenuti	ore dedicate
Storia dell'arte	The Sublime. Longinus, Burke, Kant. The Picturesque. The classical landscape. Lorrain, Wilson. Walpole. Ha ha. Baroque and natural garden. Chinese gardens. Improvers. Cozens. Claude glass. Topography. Gilpin. Wordsworth, Tintern Abbey. Romanticism. Constable. Turner.	15

8. ALTRE ATTIVITÀ

Durante l'ultimo anno di corso gli studenti hanno partecipato, come classe o come singoli, alle iniziative culturali, sociali e sportive approvate dal Consiglio di classe di seguito elencate:

Conferenze

Prof. V. E. Parsi (Università Cattolica di Milano), Le origini del conflitto in Ucraina

Prof. A. Dell'Asta (Università Cattolica di Milano), Un'altra Russia

Uscite didattiche e viaggi d'istruzione

Viaggio di istruzione a Latina e al Giardino di Ninfa (25-27 Maggio)

Altre iniziative

Percorso interdisciplinare: Andrea Carabelli, La realtà è incontro (Pasolini, Péguy, Pavese)

Progetto *Faber quisque*

Nell'ultimo anno alcuni studenti, pur non avendo necessità di un recupero orario, in quanto frequentanti un corso con potenziamento in matematica, tuttavia hanno frequentato i seguenti corsi nell'ambito del progetto *Faber Quisque*:

Titolo del corso	Studenti
Percorsi artistici (4h)	Tutta la classe
Milano romana (3h)	Tutta la classe

Aromi e fragranze (5h)	13 studenti
Spettroscopia	6 studenti

9. PCTO

Per l'attestazione dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento svolti dagli studenti si rimanda al prospetto allegato, A14. La documentazione delle attività è disponibile agli atti del Liceo, presso l'Aula PCTO.

10. ORIENTAMENTO IN USCITA

Sono state proposte le seguenti iniziative volte a presentare l'offerta formativa delle facoltà universitarie:

Iniziativa	Studenti
Il Parini incontra. Giornata dell'orientamento universitario con presentazione dei principali atenei milanesi (2 febbraio 2021)	Tutti
Il Parini incontra. Giornata dell'orientamento universitario con presentazione dei principali atenei milanesi: Università Bicocca, Bocconi, Cattolica, Humanitas, IULM, LUISS, Politecnico, San Raffaele Vita e Salute, Università Statale di Milano (5 febbraio 2022)	adesione facoltativa*
Progetto Alma Diploma (La mia scelta; AlmaOrientati)	Tutti
Presentazione facoltà di Medicina (classi quarte e quinte) e breve simulazione del test di ingresso (8 marzo 2022)	adesione facoltativa
Presentazione facoltà di Economia. Test Bocconi (11 aprile 2022)	adesione facoltativa
Presentazione test TOLC per Politecnico, Statale, Bicocca e breve simulazione del test TOLC (12 aprile 2022)	adesione facoltativa
Padlet dell'orientamento https://padlet.com/prof_dellegrazie/universities	Tutti

*l'attività è stata programmata per gli studenti delle attuali quinte nel precedente a.s. 2021-2022: alcuni studenti hanno chiesto di poter partecipare anche quest'anno per consolidare la propria scelta.

11. PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE PER L'ESAME DI STATO

Agli studenti sono state illustrate dal Preside e dai suoi collaboratori nell'incontro del 13 aprile 2022 l'organizzazione e le modalità di svolgimento dell'Esame di Stato per l'anno scolastico 2021-2022, secondo l'ordinanza del 14 marzo 2022, artt. 17-22.

L'esame è così articolato e scandito:

- 1) **prima prova scritta nazionale di lingua italiana**; mercoledì 22 giugno 2022 dalle 8.30 (durata della prova: sei ore)
- 2) **seconda prova scritta di latino** elaborata collegialmente dai docenti titolari della disciplina di tutte le sottocommissioni operanti nella scuola: la prova, (art. 20, 4 che rimanda ai quadri

di riferimento adottati con d.m. 769 del 2018). Tra le tre tracce proposte, sulla base delle informazioni contenute nei documenti del consiglio di classe di tutte le classi coinvolte, il giorno dello svolgimento della prova scritta viene sorteggiata la traccia che verrà svolta in tutte le classi coinvolte; la prova si svolge giovedì 23 giugno 2022 dalle 8:30 (durata della prova: sei ore)

- 3) **colloquio:** (disciplinato dall'art. 17, comma 9, del d. lgs. 62/2017) si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla sottocommissione e costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema. Il materiale è predisposto e assegnato dalla commissione all'inizio di ogni giornata di colloquio per i relativi candidati. Il materiale è finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare.

Nello svolgimento dei colloqui la commissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente.

Nel corso del colloquio il candidato dimostra:

- a. di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera;
- b. di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al PECUP, (Profilo educativo, culturale e professionale) mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO, tenuto conto delle criticità determinate dall'emergenza pandemica;
- c. di aver maturato le competenze di Educazione civica previste dalle attività declinate dal documento del Consiglio di classe.

Simulazioni delle prove d'esame

La scuola ha organizzato per tutte le classi quinte una simulazione della prima prova scritta in data 29 aprile 2022 e una della seconda prova scritta, prevista in data 23 maggio 2022.

Il testo della simulazione della prima prova e le griglie di valutazione messe a punto e adottate dal Dipartimento di lettere per la correzione della prima e della seconda prova sono allegati al presente documento (All. 1).

12. ELENCO DEGLI ALLEGATI

A1 | Griglie di valutazione per la prima e la seconda prova; testi della simulazione delle prove scritte dell'Esame di Stato.

A 2-13 | Documenti delle singole discipline

A2 | Documento di Lingua e letteratura italiana

A3 | Documento di Lingua e cultura latina

A4 | Documento di Lingua e cultura greca

A5 | Documento di Filosofia

A6 | Documento di Storia

A7 | Documento di Matematica




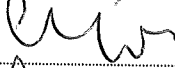
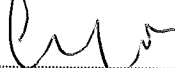
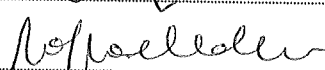

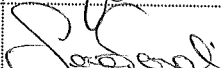

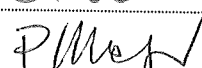
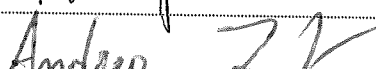
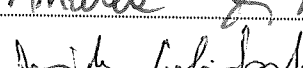
A8 | Documento di Fisica

A9 | Documento di Lingua e cultura inglese

A10 | Documento di Scienze naturali


- A11 | Documento di Storia dell'arte
- A12 | Documento di Scienze motorie e sportive
- A13 | Documento di I.R.C.
- A14 | Prospetto attività PCTO degli studenti

13. IL CONSIGLIO DI CLASSE

Disciplina	Nome del docente	Firma del docente
Lingua e letteratura italiana	Samuel Acciai	
Lingua e cultura latina	Anna Canetta	
Lingua e cultura greca	Samuel Acciai	
Storia	Stefano Esengrini	
Filosofia	Stefano Esengrini	
Matematica	Raffaella Marioni	
Fisica	Raffaella Marioni	
Lingua e cultura inglese	Sara Ferioli	
Scienze naturali	Simona Buzzago	
Storia dell'arte	Paola Magi	
Scienze motorie e sportive	Andrea Zito	
I.R.C.	Davide Galimberti	

Milano, 15 maggio 2022

Il Coordinatore di classe



Allegato n. 1

Documento del Consiglio di classe 5

Anno Scolastico 2021-2022

Griglie di valutazione per la prima e la seconda prova; testi della simulazione delle prove scritte dell'Esame di Stato

CANDIDATO/A: PUNTEGGIO TOTALE: / 15

TIPOLOGIA A		PUNTI	LIVELLI	DESCRITTORI	
I N D I C A T O R E 1	Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo.	5	Insufficiente	Testo non strutturato e disorganico	1
			Mediocre	Testo parzialmente strutturato	2
			Sufficiente	Testo strutturato in modo lineare	3
			Buono	Testo ben ideato e organizzato	4
			Ottimo	Testo organico, che presuppone pianificazione e organizzazione efficaci.	5
	Coesione e coerenza testuale	10	Insufficiente	In più punti il testo manca di coerenza e coesione	1-3
			Mediocre	Il testo è nel complesso coeso, ma non sono sempre curati gli snodi testuali	4-5
			Sufficiente	Testo prevalentemente coerente e coeso, con lineari collegamenti	6
			Buono	Testo coeso e coerente, con chiari passaggi logici	7-8
			Ottimo	Testo coeso e coerente, con passaggi logici chiari e ben strutturati.	9-10
I N D I C A T O R E 2	Ricchezza e padronanza lessicale.	10	Insufficiente	Lessico ristretto e/o improprio	1-3
			Mediocre	Lessico limitato, presenza di alcune improprietà	4-5
			Sufficiente	Lessico generalmente adeguato, con sporadiche improprietà	6
			Buono	Uso adeguato del lessico, prevalente proprietà di linguaggio.	7-8
			Ottimo	Ricchezza e uso appropriato del lessico	9-10
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	10	Insufficiente	Gravi e frequenti errori morfosintattici, con uso improprio della punteggiatura	1-3
			Mediocre	Diversi errori morfosintattici, disattenzione per la punteggiatura	4-5
			Sufficiente	Testo sufficientemente corretto per la comprensione globale del testo	6
			Buono	Testo corretto, pur con qualche imprecisione	7-8
			Ottimo	Testo corretto, con uso efficace della punteggiatura	9-10
I N D I C A T O R E 3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	15	Insufficiente	Conoscenze lacunose, riferimenti culturali approssimativi e ridotti.	1-5
			Mediocre	Conoscenze superficiali, riferimenti culturali approssimativi e non sempre pertinenti	6-8
			Sufficiente	Conoscenze adeguate, riferimenti culturali corretti, anche se a volte sommarî	9
			Buono	Buone conoscenze, appropriati e opportuni riferimenti culturali.	10-12
			Ottimo	Ampiezza e precisione dei riferimenti culturali.	13-15
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	10	Insufficiente	Scarsi giudizi critici; valutazioni impersonali e approssimative	1-3
			Mediocre	Limitati giudizi critici e valutazioni personali poco articolate	4-5
			Sufficiente	Giudizi critici essenziali e accettabile apporto personale	6
			Buono	Pertinenti giudizi critici e valutazioni personali	7-8
			Ottimo	Giudizi critici appropriati e valutazioni personali ben motivate	9-10
Ind ica tor i Sp eci fici	Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione).	5	Insufficiente	Mancato rispetto delle consegne	1
			Mediocre	Rispetto parziale delle consegne	2
			Sufficiente	Rispetto complessivo delle consegne	3
			Buono	Rispetto quasi completo delle consegne	4
			Ottimo	Pieno rispetto delle consegne	5
	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	10	Insufficiente	Comprensione lacunosa e/o con gravi fraintendimenti	1-3
			Mediocre	Comprensione parziale del testo	4-5
			Sufficiente	Comprensione globalmente corretta del testo e dei suoi snodi	6
			Buono	Comprensione adeguata del testo e dei suoi snodi	7-8
			Ottimo	Comprensione puntuale e piena del testo e dei suoi snodi	9-10
	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	10	Insufficiente	Analisi carente, con aspetti trascurati	1-3
			Mediocre	Analisi parziale e/o non sempre corretta	4-5
			Sufficiente	Analisi sufficientemente corretta, pur con qualche imprecisione	6
			Buono	Analisi puntuale e corretta	7-8
			Ottimo	Analisi puntuale e approfondita	9-10
	Interpretazione corretta e articolata del testo	15	Insufficiente	Il testo non è stato interpretato nelle componenti fondamentali	1-5
			Mediocre	Interpretazione superficiale e approssimativa e/o non sempre corretta	6-8
			Sufficiente	Interpretazione sostanzialmente corretta, ma non particolarmente approfondita	9
			Buono	Interpretazione corretta e motivata	10-12
			Ottimo	Interpretazione corretta, articolata e ben fondata	13-15
				Punteggio ottenuto	/100

CANDIDATO/A:

PUNTEGGIO TOTALE: / 15

TIPOLOGIA B		PUNTI	LIVELLI	DESCRITTORI	
I N D I C A T O R E 1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	5	Insufficiente	Testo non strutturato e disorganico	1
			Mediocre	Testo parzialmente strutturato	2
			Sufficiente	Testo strutturato in modo lineare	3
			Buono	Testo ben ideato e organizzato	4
			Ottimo	Testo organico, che presuppone pianificazione e organizzazione efficaci.	5
	Coesione e coerenza testuale	10	Insufficiente	In più punti il testo manca di coerenza e coesione	1-3
			Mediocre	Il testo è nel complesso coeso, ma non sono sempre curati gli snodi testuali	4-5
			Sufficiente	Testo prevalentemente coerente e coeso, con lineari collegamenti	6
			Buono	Testo coeso e coerente, con chiari passaggi logici	7-8
			Ottimo	Testo coeso e coerente, con passaggi logici chiari e ben strutturati.	9-10
I N D I C A T O R E 2	Ricchezza e padronanza lessicale.	10	Insufficiente	Lessico ristretto e/o improprio	1-3
			Mediocre	Lessico limitato, presenza di alcune improprietà	4-5
			Sufficiente	Lessico generalmente adeguato, con sporadiche improprietà	6
			Buono	Uso adeguato del lessico, prevalente proprietà di linguaggio.	7-8
			Ottimo	Ricchezza e uso appropriato del lessico	9-10
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	10	Insufficiente	Gravi e frequenti errori morfosintattici, con uso improprio della punteggiatura	1-3
			Mediocre	Diversi errori morfosintattici, disattenzione per la punteggiatura	4-5
			Sufficiente	Testo sufficientemente corretto per la comprensione globale del testo	6
			Buono	Testo corretto, pur con qualche imprecisione	7-8
			Ottimo	Testo corretto, con uso efficace della punteggiatura	9-10
I N D I C A T O R E 3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	15	Insufficiente	Conoscenze lacunose, riferimenti culturali approssimativi e ridotti.	1-5
			Mediocre	Conoscenze superficiali, riferimenti culturali approssimativi e non sempre pertinenti	6-8
			Sufficiente	Conoscenze adeguate, riferimenti culturali corretti, anche se a volte sommarli	9
			Buono	Buone conoscenze, appropriati e opportuni riferimenti culturali.	10-12
			Ottimo	Ampiezza e precisione dei riferimenti culturali.	13-15
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	10	Insufficiente	Scarsi giudizi critici; valutazioni impersonali e approssimative	1-3
			Mediocre	Limitati giudizi critici e valutazioni personali poco articolate	4-5
			Sufficiente	Giudizi critici essenziali e accettabile apporto personale	6
			Buono	Pertinenti giudizi critici e valutazioni personali	7-8
			Ottimo	Giudizi critici appropriati e valutazioni personali ben motivate	9-10
Indi cato ri Spe cific i	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.	15	Insufficiente	Scarsa comprensione del testo, mancata individuazione di tesi e argomentazioni	1-5
			Mediocre	Comprensione parziale del testo, approssimativa individuazione di tesi e argomentazioni	6-8
			Sufficiente	Globale comprensione del testo, corretta individuazione della tesi e delle principali argomentazioni	9
			Buono	Comprensione completa del testo, corretta individuazione della tesi e delle argomentazioni	10-12
			Ottimo	Puntuale comprensione del testo, corretta e analitica individuazione della tesi e delle argomentazioni	13-15
	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.	10	Insufficiente	Assenza di tesi e argomentazione	1-3
			Mediocre	Tesi non sempre individuabile, argomentazione a tratti incoerente, priva di connettivi appropriati.	4-5
			Sufficiente	Tesi individuabile, argomentazione essenziale, uso sostanzialmente corretto dei connettivi	6
			Buono	Tesi semplice e coerente, argomentazione lineare e logicamente valida, uso appropriato dei connettivi	7-8
			Ottimo	Tesi chiara e coerente, argomentazione articolata e rigorosa, uso consapevole dei connettivi	9-10
	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	15	Insufficiente	Riferimenti culturali assenti o per nulla pertinenti all'argomentazione	1-5
			Mediocre	Riferimenti culturali limitati o non sempre pertinenti all'argomentazione	6-8
			Sufficiente	Riferimenti culturali corretti e nel complesso pertinenti all'argomentazione	9
			Buono	Riferimenti culturali corretti e del tutto pertinenti all'argomentazione	10-12
			Ottimo	Riferimenti culturali corretti, del tutto pertinenti all'argomentazione e efficacemente utilizzati	13-15
				Punteggio ottenuto	/100

CANDIDATO/A:

PUNTEGGIO TOTALE: / 15

TIPOLOGIA C		PUNTI	LIVELLI	DESCRITTORI	
INDICATORE 1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	5	Insufficiente	Testo non strutturato e disorganico	1
			Mediocre	Testo parzialmente strutturato	2
			Sufficiente	Testo strutturato in modo lineare	3
			Buono	Testo ben ideato e organizzato	4
			Ottimo	Testo organico, che presuppone pianificazione e organizzazione efficaci.	5
	Coesione e coerenza testuale	10	Insufficiente	In più punti il testo manca di coerenza e coesione	1-3
			Mediocre	Il testo è nel complesso coeso, ma non sono sempre curati gli snodi testuali	4-5
			Sufficiente	Testo prevalentemente coerente e coeso, con lineari collegamenti	6
			Buono	Testo coeso e coerente, con chiari passaggi logici	7-8
			Ottimo	Testo coeso e coerente, con passaggi logici chiari e ben strutturati.	9-10
INDICATORE 2	Ricchezza e padronanza lessicale.	10	Insufficiente	Lessico ristretto e/o improprio	1-3
			Mediocre	Lessico limitato, presenza di alcune improprietà	4-5
			Sufficiente	Lessico generalmente adeguato, con sporadiche improprietà	6
			Buono	Uso adeguato del lessico, prevalente proprietà di linguaggio.	7-8
			Ottimo	Ricchezza e uso appropriato del lessico	9-10
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	10	Insufficiente	Gravi e frequenti errori morfosintattici, con uso improprio della punteggiatura	1-3
			Mediocre	Diversi errori morfosintattici, disattenzione per la punteggiatura	4-5
			Sufficiente	Testo sufficientemente corretto per la comprensione globale del testo	6
			Buono	Testo corretto, pur con qualche imprecisione	7-8
			Ottimo	Testo corretto, con uso efficace della punteggiatura	9-10
INDICATORE 3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	15	Insufficiente	Conoscenze lacunose, riferimenti culturali approssimativi e ridotti.	1-5
			Mediocre	Conoscenze superficiali, riferimenti culturali approssimativi e non sempre pertinenti	6-8
			Sufficiente	Conoscenze adeguate, riferimenti culturali corretti, anche se a volte sommarli	9
			Buono	Buone conoscenze, appropriati e opportuni riferimenti culturali.	10-12
			Ottimo	Ampiezza e precisione dei riferimenti culturali.	13-15
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	10	Insufficiente	Scarsi giudizi critici; valutazioni impersonali e approssimative	1-3
			Mediocre	Limitati giudizi critici e valutazioni personali poco articolate	4-5
			Sufficiente	Giudizi critici essenziali e accettabile apporto personale	6
			Buono	Pertinenti giudizi critici e valutazioni personali	7-8
			Ottimo	Giudizi critici appropriati e valutazioni personali ben motivate	9-10
Indicatore Specifici	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	15	Insufficiente	Testo non pertinente alla traccia	1-5
			Mediocre	Testo parzialmente pertinente alla traccia, titolo e parafrasi non del tutto adeguati	6-8
			Sufficiente	Testo complessivamente pertinente, titolo e parafrasi accettabili	9
			Buono	Testo pertinente, con titolo e parafrasi opportuni	10-12
			Ottimo	Testo pertinente, con titolo e parafrasi funzionali	13-15
	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	10	Insufficiente	Esposizione disordinata e a tratti incoerente	1-3
			Mediocre	Esposizione parzialmente confusa e disordinata	4-5
			Sufficiente	Esposizione nel complesso ordinata e lineare	6
			Buono	Esposizione ordinata e lineare	7-8
			Ottimo	Esposizione progressiva, chiara ed efficace	9-10
	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	15	Insufficiente	Preparazione culturale carente che non sostiene l'esposizione	1-5
			Mediocre	Conoscenze e riferimenti culturali approssimativi e/o non sempre corretti	6-8
			Sufficiente	Un sufficiente spessore culturale sostiene l'esposizione.	9
			Buono	Conoscenze e riferimenti culturali corretti e coerenti	10-12
			Ottimo	Conoscenze e riferimenti culturali ricchi, solidamente fondati e adeguatamente articolati	13-15
				Punteggio ottenuto	_/10
					0

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE
SECONDA PROVA DI MATURITÀ**

INDICATORE	LIVELLO	PUNTI
Comprensione del significato globale e puntuale	completa e puntuale	6
	buona	5
	sufficiente	4
	parziale	3
	nulla	2
Individuazione delle strutture morfosintattiche	completa e sicura	4
	buona	3
	sufficiente	2
	incerta	1,5
	insufficiente	1
Comprensione del lessico specifico	piena	3
	buona	2,5
	sufficiente	2
	parziale	1
	insufficiente	0
Ricodificazione e resa nella lingua d'arrivo	efficace e espressiva	3
	buona	2,5
	sufficiente	2
	meccanica	1,5
	scorretta	1
Pertinenza delle risposte alle domande in apparato	completa e approfondita	4
	buona	3
	sufficiente	2
	parziale	1
	nulla	0
		Punteggio: /20

Liceo Classico "Giuseppe Parini" – Milano

Prova di Italiano

Svolgi la prova, scegliendo una tra le seguenti proposte.

Tipologia A - Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

Proposta A1

Giorgio Caproni, *Congedo del viaggiatore cerimonioso*, 1965

Il gibbone

A Rina

No, non è questo il mio

paese. Qua

- fra tanta gente che viene

tanta gente che va -

io sono lontano e solo 5

(straniero) come

l'angelo in chiesa dove
non c'è Dio. Come,
allo zoo, il gibbone.

Nell'ossa ho un'altra città 10
che mi strugge. È là.
L'ho perduta. Città
grigia di giorno e, a notte,
tutta una scintillazione
di lumi - un lume 11
per ogni vivo, un lume
per ogni morto. Città
cui nulla, nemmeno la morte
- mai, - mi condurrà. 20

Giorgio Caproni (Livorno 1912 – Roma 1990) è un poeta che si caratterizza per una presa di distanza dall'Ermetismo e per la rappresentazione del reale nella sua semplicità, unite a un ritorno alla musicalità del ritmo e della lingua, con presenza della rima e spesso di una struttura rimica chiusa, attenta alla poesia delle origini. Le raccolte poetiche più note sono *Il paesaggio di Enea* (1956), in cui il recupero del mito classico e del motivo antico dell'esistenza come viaggio sono immersi nella quotidianità, e *Il seme del piangere* (1959), che riecheggia la poesia dantesca ed ha al centro il lutto per la morte della madre, rappresentata con i modelli della poesia stilnovistica.

Genova, dove si trasferisce il poeta nel 1922, sarà sempre per Giorgio Caproni la città dell'anima. Di essa, negli anni della maturità, scriverà: *La città più mia, forse, è Genova. Là sono uscito dall'infanzia, là ho studiato, sono cresciuto, ho sofferto e amato. Ogni pietra di Genova è legata alla mia storia di uomo. Questo e soltanto questo, forse, è il motivo del mio amore per Genova, assolutamente indipendente dai pregi in sé della città. Ed è per questo che da Genova, preferibilmente, i miei versi traggono i laterizi.*

Nel 1938 il poeta vince il concorso per maestro elementare e si trasferisce con la moglie Rina a Roma, che diventerà così la città della maturità e della vita, amata, ma mai sentita come propria.

La poesia proposta appartiene alla raccolta *Congedo del viaggiatore cerimonioso* (1965) e, secondo le indicazioni dell'autore, è stata scritta tra ottobre e novembre del 1964.

Comprensione e analisi

1. Riassumi il contenuto del testo in una colonna di foglio protocollo.
2. Nella lirica sono presenti due similitudini: individuale, prova a darne una spiegazione e un commento.
3. Spiega i versi 10-11: *nell'ossa ho un'altra città / che mi strugge*.
4. Nella poesia è presente un artificio usato frequentemente da Caproni: *l'enjambement*. Scegli gli esempi che giudichi più significativi e analizzane il valore espressivo e semantico.
5. Il componimento inizia con una negazione: ritieni che questa scelta dell'autore abbia un significato preciso? Motiva la tua risposta e poi individua nel testo altri elementi che denotano un andamento narrativo o colloquiale e commentali.

Interpretazione

Dopo aver svolto l'analisi, elabora in un testo coerente una tua interpretazione della lirica, confrontandola con componimenti di altri poeti dell'Ottocento o del Novecento, oppure anche con ulteriori testi di tua conoscenza (non necessariamente della letteratura italiana), nei quali si affrontino i temi dell'estraneità, della lontananza, dello sradicamento.

Proposta A2

Alberto Moravia, *La Noia*, Milano 1960, Bompiani

Ricordo benissimo come fu che cessai di dipingere. Una sera, dopo essere stato otto ore di seguito nel mio studio, quando dipingendo per cinque, dieci minuti e quando gettandomi sul divano e restandoci disteso, con gli occhi al soffitto, una o due ore; tutto ad un tratto, come per un'ispirazione finalmente autentica dopo tanti fiacchi conati, schiacciai l'ultima sigaretta nel portacenere colmo di mozziconi spenti, spiccai un salto felino dalla poltrona nella quale mi ero accasciato, afferrai un coltellino radente di cui mi servivo qualche volta per raschiare i colori e, a colpi ripetuti, trinciai la tela che stavo dipingendo e non fui contento finché non l'ebbi ridotta a brandelli. Poi tolsi da un angolo una tela pulita della stessa grandezza, gettai via la tela lacerata e misi quella nuova sul cavalletto. Subito dopo, però, mi accorsi che tutta la mia energia, come dire? creatrice, si era completamente scaricata in quel furioso e, in fondo, razionale gesto di distruzione. Avevo lavorato a quella tela durante gli ultimi due mesi, senza tregua, con accanimento; lacerarla a colpi di coltello equivaleva, in fondo, ad averla compiuta, forse in maniera negativa quanto ai risultati esteriori che del resto mi interessavano poco, ma positivamente per quanto riguardava la mia ispirazione. Infatti: distruggere la tela voleva dire essere arrivato alla conclusione di un lungo discorso che tenevo con me stesso da chissà quanto tempo. [...] La noia aveva lentamente ma sicuramente accompagnato il mio lavoro durante gli ultimi sei mesi, fino a farlo cessare del tutto in quel pomeriggio in cui avevo lacerato la tela; un po' come il deposito calcareo di certe sorgenti finisce per ostruire un tubo e far cessare completamente il flusso dell'acqua.

Penso che, a questo punto, sarà forse opportuno che io spenda qualche parola sulla noia, un sentimento di cui mi accadrà di parlare spesso in queste pagine. Dunque, per quanto io mi spinga indietro negli anni con la memoria, ricordo di aver sempre sofferto della noia. Ma bisogna intendersi su questa parola. Per molti la noia è il contrario del divertimento; e divertimento è distrazione, dimenticanza. Per me, invece, la noia non è il contrario del divertimento; potrei dire, anzi, addirittura, che per certi aspetti essa rassomiglia al divertimento in quanto, appunto, provoca distrazione e dimenticanza, sia pure di un genere molto particolare. La noia, per me, è propriamente una specie di insufficienza o inadeguatezza o scarsità della realtà. Per adoperare una metafora, la realtà, quando mi annoio, mi ha sempre fatto l'effetto sconcertante che fa una coperta troppo corta, ad un dormiente, in una notte d'inverno: la tira sui piedi e ha freddo al petto, la tira sul petto e ha freddo ai piedi; e così non riesce mai a prender sonno veramente. Oppure, altro paragone, la mia noia rassomiglia all'interruzione frequente e misteriosa della corrente elettrica in una casa: un momento tutto è chiaro ed evidente, qui sono le poltrone, lì i divani, più in là gli armadi, le consolle, i quadri, i tendaggi, i tappeti, le finestre, le porte; un momento dopo non c'è più che buio e vuoto. Oppure, terzo paragone, la mia noia potrebbe essere definita una malattia degli oggetti, consistente in un avvizzimento o perdita di vitalità quasi repentina; come a vedere in pochi secondi, per trasformazioni successive e rapidissime, un fiore passare dal boccio all'appassimento e alla polvere. Il sentimento della noia nasce in me da quello dell'assurdità di una realtà, come ho detto, insufficiente ossia incapace di persuadermi della propria effettiva esistenza. [...] La noia, oltre alla incapacità di uscire da me stesso, è la

consapevolezza teorica che potrei forse uscirne, grazie a non so quale miracolo. Ho detto che mi sono annoiato sempre; aggiungo che soltanto in tempi abbastanza recenti sono riuscito a capire con sufficiente chiarezza che cosa sia realmente la noia. Durante l'infanzia e poi anche durante l'adolescenza e la prima giovinezza, ho sofferto della noia senza spiegarmela, come coloro che soffrono di continui mal di testa ma non si decidono mai a interrogare un medico. Soprattutto quando ero bambino, la noia assumeva forme del tutto oscure a me stesso e agli altri, che io ero incapace di spiegare e che gli altri [...] Mi avveniva, in quegli anni, di cessare improvvisamente di giocare e di restare ore intere, immobile, come attonito, sopraffatto in realtà [...] dall'oscura consapevolezza che tra me e le cose non ci fosse alcun rapporto. Se in quei momenti mia madre entrava nella stanza e vedendomi muto, inerte e pallido per la sofferenza, mi domandava che cosa avessi, rispondevo invariabilmente: "mi annoio", spiegando così, con una parola di significato chiaro e angusto, uno stato d'animo vasto e oscuro. Mia madre, allora, prendendo sul serio la mia affermazione, si chinava ad abbracciarmi e poi mi prometteva di portarmi al cinema quel pomeriggio stesso, ossia mi proponeva un divertimento che, come sapevo ormai benissimo, non era il contrario della noia né il suo rimedio. E io, pur fingendo di accogliere con gioia la proposta, non potevo fare a meno di provare quello stesso sentimento di noia, che mia madre pretendeva fugare, per le sue labbra che si posavano sulla mia fronte, per le sue braccia che mi circondavano le spalle, nonché per il cinema che lei mi faceva balenare come un miraggio davanti agli occhi. Anche con le sue labbra, con le sue braccia, con il cinema, infatti, io non avevo alcun rapporto in quel momento. Ma come avrei potuto spiegare a mia madre che il sentimento di noia di cui soffrivo non poteva essere alleviato in alcun modo? Ho già notato che la noia consiste principalmente nell'incomunicabilità. Ora, non potendo comunicare con mia madre dalla quale ero separato come da qualsiasi altro oggetto, in certo modo ero costretto ad accettare il malinteso e a mentirle. [...]

Fu la noia, e soltanto la noia, ossia l'impossibilità di stabilire un rapporto qualsiasi tra me e quel bando¹, tra me e la divisa, tra me e i fascisti, la noia di cui avevo sofferto durante vent'anni e che adesso rendeva ai miei occhi del tutto inesistente il grande impero del fascio e della croce uncinata, che mi salvò. Nonostante le preghiere di mia madre, mi rifugiai in campagna, nella villa di un amico, e lì trascorsi tutto il periodo della guerra civile, dipingendo, una maniera come un'altra di passare il tempo. Fu allora che diventai pittore; ossia che sperai di poter ristabilire una volta per tutte il rapporto con la realtà per mezzo dell'espressione artistica. Anzi, addirittura, nel primo sollievo provocato dall'entusiasmo per la pittura, quasi mi convinsi che la mia noia finora non era stata che la noia di un artista che ignorava di essere tale. M'ingannavo; ma per qualche tempo mi illusi di aver trovato il rimedio. Alla fine della guerra, tornai da mia madre che, nel frattempo, aveva acquistato una grande villa sulla via Appia. Avevo sperato, come ho già detto, che la pittura avesse definitivamente debellato la noia; ma mi accorsi quasi subito che non era così. Ripresi, dunque, a soffrire di noia nonostante la pittura; anzi, poiché la noia interrompeva automaticamente la pittura, mi resi conto della intensità e frequenza del mio vecchio male con maggiore precisione di quando non dipingevo. Così il problema della noia si ripresentava immutato; e io allora presi a domandarmi quali ne potessero essere i motivi, e per via di esclusione, arrivai a concludere che forse mi annoiavo perché ero ricco e che se fossi stato povero non mi sarei annoiato. Quest'idea non era così chiara nella mia mente, allora, come adesso sulla carta; più che di un'idea, si trattava del sospetto quasi ossessivo che vi fosse un nesso indubitabile benché oscuro tra la noia e il denaro. Non voglio dilungarmi troppo su questo periodo oltremodo sgradevole della mia vita. Poiché mi annoiavo, e quando mi annoiavo non dipingevo, cominciai a odiare con tutta l'anima la villa di mia madre e gli agi di cui ci godevo; attribuivo alla villa la mia noia e la conseguente impossibilità di dipingere e anelavo ad andarmene. Ma poiché si trattava, come ho già detto, di

un sospetto, non riuscivo a dire chiaramente a mia madre la sola cosa che avrei dovuto dirle: non voglio vivere con te perché sei ricca, e la ricchezza mi annoia e la noia m'impedisce di dipingere. Cercavo, invece, d'istinto, di rendermi insopportabile, in modo da suggerire e in certo modo imporre la mia partenza dalla villa. Ricordo quei giorni come giorni di eterno malumore, di pervicace ostilità, di ostinato rifiuto, di quasi morbosa antipatia. Non ho mai trattato mia madre peggio che in quel periodo; e così, alla noia che mi opprimeva, si aggiungeva, oltre tutto, la pietà per lei che non riusciva a spiegarsi la mia sgarberia. Ma soprattutto soffrivo di una specie di paralisi di tutte le mie facoltà, per cui, muto, apatico e ottuso, mi pareva di essere murato vivo dentro me stesso, come dentro una prigione ermetica e soffocante.

1 Nella parte omessa si parla di un bando successivo all'armistizio dell'8 settembre 1943: secondo tale bando la voce narrante, che coincide con Dino, il protagonista, avrebbe dovuto riprendere a combattere nelle file dell'autorità nazi-fascista sotto cui aveva militato prima dell'armistizio.

ALBERTO MORAVIA (1907-1990) è stato uno scrittore e giornalista. Ha esordito nel 1929 con il romanzo *Gli indifferenti*. Nei suoi numerosi romanzi ha indagato i temi dell'esistenzialismo e dell'alienazione. Il romanzo *La noia* riprende la tematica – già presente negli *Indifferenti* – dello sfacelo del mondo borghese e dell'impossibilità di stabilire rapporti autentici con la realtà.

Comprensione e analisi

Riassumi il brano non tralasciando di svolgere i seguenti quesiti:

1. Quale tecnica viene adottata durante la narrazione? Si ha la coincidenza tra *fabula* e *intreccio*?
2. Per quale motivo Dino decide di distruggere la tela che sta dipingendo?
3. In quale circostanza e per quale motivo Dino ha iniziato a dedicarsi alla pittura? Com'è cambiato, nel corso del tempo, il suo atteggiamento nei confronti di questa attività?
4. Quale relazione istituisce il protagonista tra il senso della noia e il denaro?
 1. Analizza e spiega le similitudini che il narratore usa per spiegare il concetto di «noia».
 2. In una parte omessa Dino definisce la noia «mancanza di rapporti con le cose»: in che senso? E come si declina nel brano in oggetto?
 3. Analizza il rapporto tra Dino e sua madre.

Interpretazione

Tedium vitae, accidia, noia: vocaboli diversi ma con un denominatore comune, in cui più volte ti sei imbattuto nel corso dei tuoi studi.

Svolgi una riflessione che metta in luce le diverse accezioni assunte da tale stato d'animo nella poetica dei diversi autori, concentrandoti poi sulle peculiarità proprie della «noia» descritta nel brano analizzato.

Tipologia B – Analisi e produzione di un testo argomentativo

Proposta B1

Testo tratto da: **Umberto Eco**, *Su alcune funzioni della letteratura* in *Sulla letteratura*, IV edizione Tascabili Bompiani, Milano 2016

A che cosa serve questo bene immateriale che è la letteratura? Basterebbe rispondere che è un bene che si consuma *gratia sui*, e dunque non deve servire a nulla. Ma una visione così disincarnata del piacere letterario rischia di ridurre la letteratura allo jogging o alla pratica delle parole crociate – i quali oltretutto servono entrambi a qualcosa, vuoi alla salute del corpo, vuoi all'educazione lessicale. Quello di cui intendo parlare è quindi una serie di funzioni che la letteratura riveste per la nostra vita individuale e la vita sociale.

La letteratura tiene in esercizio la lingua. [...] La lingua, per definizione, va dove essa vuole, nessun decreto dall'alto, né da parte della politica, né da parte dell'accademia, può fermare il suo cammino e farla deviare verso situazioni che si pretendano ottimali. Il fascismo si è sforzato di farci dire mescita invece di bar, coda di gallo invece di cocktail, rete invece di goal, auto pubblica invece di taxi, e la lingua non gli ha dato retta. [...] La lingua va dove vuole ma è sensibile ai suggerimenti della letteratura. Senza Dante non ci sarebbe stato un italiano unificato. Dante nel *De vulgari eloquentia* analizza e condanna i vari dialetti italiani, si propone di foggiare un nuovo volgare illustre; nessuno avrebbe scommesso su un tale atto di superbia, eppure con la *Commedia* vince la sua partita. È vero che per diventare lingua parlata da tutti, il volgare dantesco ha impiegato alcuni secoli, ma se ce l'ha fatta è perché la comunità di coloro che credevano alla letteratura ha continuato a ispirarsi a quel modello. [...]

La letteratura, contribuendo a formare la lingua, crea identità e comunità. Ho parlato prima di Dante, ma pensiamo a cosa sarebbe stata la civiltà greca senza Omero, l'identità tedesca senza la traduzione della Bibbia fatta da Lutero, la lingua russa senza Puskin, la civiltà indiana senza i suoi poemi di fondazione [...]

La lettura delle opere letterarie ci obbliga a un esercizio della fedeltà e del rispetto nella libertà dell'interpretazione. C'è una pericolosa eresia critica, tipica dei nostri giorni, per cui di un'opera letteraria si può fare quello che si vuole, leggendovi quanto i nostri più incontrollabili impulsi ci suggeriscono. Non è vero. Le opere letterarie ci invitano alla libertà dell'interpretazione, perché ci propongono un discorso dai molti piani di lettura e ci pongono di fronte alle ambiguità e del linguaggio e della vita. Ma per poter procedere in questo gioco, per cui ogni generazione legge le opere letterarie in modo diverso, occorre essere mossi da un profondo rispetto verso quella che io ho altrove chiamato l'intenzione del testo. [...] I testi letterari non solo ci dicono esplicitamente quello che non potremo mai più revocare in dubbio ma, a differenza del mondo, ci segnalano con sovrana autorità ciò che in essi va assunto come rilevante e ciò che non possiamo prendere come spunto per libere interpretazioni [...] All'inizio dei *Tre moschettieri* si dice che d'Artagnan arriva a Meung su un ronzino di quattordici anni il primo lunedì di aprile del 1625. Se si ha un

buon programma sul proprio computer si può immediatamente stabilire che quel lunedì era il 7 aprile. Si può impostare su questo dato una sovra-interpretazione del romanzo? Direi di no, perché la partitura non rende rilevante quel dato [...] Queste potranno sembrare a molti delle ovvietà, ma queste ovvietà (spesso dimenticate) ci dicono che il mondo della letteratura è tale da ispirarci la fiducia che ci sono alcune proposizioni che non possono essere revocate in dubbio, e ci offre quindi un modello, immaginario sin che volete, di verità. Questa verità letterale si riverbera su quelle che chiameremo verità ermeneutiche: perché a chi ci dicesse che d'Artagnan era trascinato da una passione omosessuale nei confronti di Porthos, che l'Innominato è stato indotto al male da un irrefrenabile complesso d'Edipo, che la Monaca di Monza era stata corrotta dal comunismo, potremo sempre rispondere che nei testi a cui ci si riferisce non è possibile trovare alcuna affermazione, alcun suggerimento che ci permetta di abbandonarci a queste derive interpretative.

[...] A certi personaggi letterari – non a tutti – accade che escano dal testo in cui sono nati per migrare in una zona dell'universo che ci riesce molto difficile delimitare. [...] Così Cappuccetto Rosso, d'Artagnan, Ulisse o Madame Bovary diventano individui che vivono al di fuori delle partiture originali, e su di essi possono pretendere di fare affermazioni vere anche persone che non hanno mai letto la partitura archetipa. Questi personaggi sono diventati in qualche modo collettivamente veri perché la comunità ha fatto su di essi, nel corso dei secoli o degli anni, degli investimenti passionali. [...] Noi possiamo realmente commuoverci sulla sorte di Emma Bovary o, come è avvenuto ad alcune generazioni, essere trascinati al suicidio dalle sventure di Werther o di Jacopo Ortis.

Ma, qualcuno oggi ci dice, anche i personaggi letterari rischiano di diventare evanescenti, mobili, incostanti, e di perdere quella loro fissità che ci imponeva di non negarne i destini. Credo che potrà essere bello, e anche educativo, provare a modificare le storie che esistono già, così come sarebbe interessante trascrivere Chopin per mandolino: servirebbe ad aguzzare l'ingegno musicale, e a capire perché il timbro del pianoforte era così consustanziale alla sonata in si bemolle minore. ...Ma questi giochi non sostituiscono la vera funzione educativa della letteratura, funzione educativa che non si riduce alla trasmissione di idee morali, buone o cattive che siano, o alla formazione del senso del bello. [...] Con una struttura ipertestuale potremmo riscrivere la battaglia di Waterloo facendo sì che arrivino i francesi di Grouchy invece che i tedeschi di Blücher, e ci sono dei war games che permettono di farlo, e con gran divertimento. Ma la tragica grandezza di quelle pagine di Hugo sta nel fatto che (al di là dei nostri desideri) le cose vanno invece come vanno. Questo ci dicono tutte le grandi storie, caso mai sostituendo a Dio, il fato, o le leggi inesorabili della vita. La funzione dei racconti «immodificabili» è proprio questa: contro ogni nostro desiderio di cambiare il destino, ci fanno toccar con mano l'impossibilità di cambiarlo. E così facendo, qualsiasi vicenda raccontino, raccontano anche la nostra, e per questo li leggiamo e li amiamo. Della loro severa lezione «repressiva» abbiamo bisogno. La narrativa ipertestuale ci può educare alla libertà e alla creatività. È bene, ma non è tutto. I racconti «già fatti» ci insegnano anche a morire.

Credo che questa educazione al Fato e alla morte sia una delle funzioni principali della letteratura.

Comprensione e analisi

1. Sintetizza la tesi e le argomentazioni ad essa funzionali.
2. All'ultima argomentazione viene dato un rilievo particolare, non solo in termini di spazio, ma attraverso la maggiore articolazione delle antitesi e delle confutazioni. Spiega e motiva questi procedimenti argomentativi.
3. Ad una maggiore complessità dell'argomentazione corrisponde anche una differenza nell'uso del lessico e della sintassi oppure il registro è invariato? Definiscilo motivando le tue osservazioni.
4. Quale significato assume la metafora ricorrente della "partitura" musicale?
5. Alcuni termini chiave rivelano che l'indagine dell'autore non si limita all'ambito estetico o sociologico, ma arriva a toccare anche aspetti etici e ontologici. Quali campi semantici, omogenei o antitetici, giustificano questa osservazione?

Produzione

"I testi letterari non solo ci dicono esplicitamente quello che non potremo mai più revocare in dubbio ma, *a differenza del mondo*, ci segnalano con sovrana autorità ciò che in essi va assunto come rilevante". L'inciso evidenziato presuppone una sorta di paradosso per cui la letteratura sarebbe dotata di una verità intrinseca più autorevole e resistente al tempo delle verità relative proposte dal "mondo", fino a poter vantare una sorta di "invulnerabilità" di fronte ai tentativi, non sempre felici, di reinterpretazione.

La dialettica tra un mondo "evanescente, mobile, incostante" e i destini "immodificabili" dei personaggi letterari, come pure tra tentativi di manipolazione di certa "eresia critica" e "verità ermeneutiche dei testi letterari" è questione più che mai aperta e cruciale per riflettere sulla funzione individuale e collettiva della letteratura. Organizza le tue considerazioni in un testo argomentativo coerente e coeso.

Proposta B2

Testo tratto da: **Angelo d'Orsi**, *La Storia di fronte ai fatti, Piccolo manuale di storiografia*, Bruno Mondadori, Milano 2002, pp. 46-47.

I documenti sono il tramite tra il passato e chi intende ricostruirlo; per la tradizione positivista essi sono le tracce dei fatti, essendo la storia la scienza che ha per oggetto la ricostruzione degli avvenimenti. Sorge allora la domanda: "che cos'è propriamente un fatto storico?". Esso non è necessariamente, soltanto, l'avvenimento, il fatto materiale, ma può anche essere un fenomeno di opinione, e qualunque evento del passato, singolare o collettivo, o processo di lungo periodo che abbia lasciato dietro di sé delle tracce. Anzi, a ben guardare, più del fatto in se stesso contano le sue conseguenze, di cui noi, da studiosi posteriori, possiamo rintracciare i segni, cioè i documenti. Si potrebbe anche sostenere, e l'esempio della falsificazione documentale è utile, che qualche volta nella storia si registrano esiti rilevantissimi provocati da non fatti: più significativi dei fatti storici veri e propri possono essere i fenomeni di credenza¹ che ne scaturiscono. Ma se ogni fatto storico corrisponde a un evento passato, non ogni evento può essere classificato come fatto storico: dipende, essenzialmente, dalla sua capacità di produrre degli effetti, di essere causa di altri fatti, di influenzare i comportamenti e le opinioni dei contemporanei. Non è sufficiente che qualcosa sia accaduto prima dell'avvio della ricerca: occorre che quel qualcosa abbia manifestato la sua esistenza, uscendo, per così dire, dalla latenza².

Questa tesi fu sostenuta, in un provocatorio articolo del 1926 pubblicato sulla "Revue de Synthèse Historique", dallo storico della filosofia ed etnologo francese Lucien Lévy-Bruhl³. Egli si spingeva sino al punto di sostenere che lo storico può legittimamente lasciar cadere la «realtà dei fatti» (se essa «non è giunta a imporsi») per occuparsi della «verità apparente». Giacché, «quel che è interessante per lo storico non è l'uomo reale, ma l'apparenza sotto la quale egli si è mostrato ai suoi contemporanei». Con ciò Lévy-Bruhl intende sottolineare, enfatizzandolo fino al paradosso, che un fatto storico è un fatto sociale, ed è solo in quanto tale che diventa oggetto del lavoro dello storico.

1 fenomeni di credenza: tendenza a considerare veri fatti o dati anche senza che ve ne siano prove o testimonianze certe.

2 latenza: in ambito medico, è lo stato di una patologia quando non ne sono ancora visibili i sintomi. In questo caso si intende un evento storico che non ha ancora prodotto conseguenze tangibili.

3 Lévy-Bruhl: studioso francese (Parigi, 1857-1939)

Nel passo proposto, tratto da un manualetto destinato agli studenti universitari, Angelo d'Orsi (Pontecagnano Faiano, 1947), professore dell'Università di Torino, affronta il tema dell'oggettività della

narrazione storica. Prendendo le mosse dalla tradizione ottocentesca del Positivismo, secondo cui è possibile una ricostruzione esatta e inconfutabile di tutti gli avvenimenti del passato, lo studioso riflette su quale debba essere l'oggetto di indagine dello storico.

Comprensione e analisi

1. Esponi brevemente il contenuto del testo, evidenziando il punto di partenza dell'argomentazione e seguendo le diverse ipotesi su cosa debba diventare oggetto di studio da parte dello storico.
2. Indica quali elementi vengono elencati dall'autore come potenziali oggetti dell'analisi storica. Quale caratteristica fa sì che un evento del passato possa essere considerato un "fatto storico"?
3. A che cosa si riferisce l'autore quando parla di «non fatti» facendo l'esempio della «falsificazione documentale»?
4. Qual è la tesi dello studioso francese Lévy-Bruhl? Perché l'autore la considera provocatoria e paradossale?
5. Per sviluppare la sua argomentazione l'autore si serve di alcune formule di passaggio (come ad esempio: «Sorge allora la domanda», r. 3). Rintraccia nel primo paragrafo altre espressioni di questo tipo e spiega il loro significato.

Produzione

Esprimi la tua opinione sul tema affrontato nel testo: lo storico dovrebbe interessarsi più alla ricostruzione oggettiva dei fatti o al modo in cui questi fatti sono stati letti e interpretati? È sempre possibile giungere a una lettura oggettiva dei fatti? Quali ostacoli si oppongono a questa possibilità? Esamina uno o più esempi di eventi storici controversi e soggetti a diverse possibili interpretazioni (la figura e l'eredità di Napoleone Bonaparte, il processo di unificazione nazionale italiana, i movimenti politici del Novecento e i regimi che ne sono scaturiti, la Shoah, la Guerra fredda, le attività militari statunitensi): perché il suo lavoro sia utile alla società, come dovrebbe agire lo storico di fronte a tali fatti? Scrivi un testo argomentativo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso, che puoi, se lo ritieni utile, suddividere in paragrafi.

Proposta B3

Testo tratto da: **Carlo Rovelli**, *Il mistero*, da *La realtà non è come ci appare - La struttura elementare delle cose*, Milano 2014.

Una delle primissime e più belle pagine della storia della scienza è il passo del Fedone di Platone in cui Socrate spiega la forma della Terra. Socrate dice di "ritenere" che la Terra sia una sfera, con grandi valli dove vivono gli uomini. E aggiunge: "Non sono sicuro" [...] Questa acuta consapevolezza della nostra ignoranza è il cuore del pensiero scientifico. È grazie a questa consapevolezza dei limiti del nostro sapere che abbiamo imparato così tanto del mondo. Oggi non siamo sicuri di quello che sospettiamo, come non lo era Socrate della sfericità della Terra, ma stiamo esplorando ciò che si trova sul bordo del nostro sapere.

La consapevolezza dei limiti della nostra conoscenza è anche consapevolezza del fatto che quello che sappiamo, o crediamo di sapere, possa poi risultare impreciso o sbagliato. Solo se teniamo ben presente che le nostre credenze potrebbero essere sbagliate possiamo liberarcene e imparare di più. Per imparare qualcosa in più bisogna avere il coraggio di accettare che quello che pensiamo di sapere, comprese le nostre convinzioni più radicate, possa essere sbagliato, troppo ingenuo, un po' sciocco. Ombre proiettate sulla parete della caverna di Platone.

La scienza nasce da questo atto di umiltà: non fidarsi ciecamente delle proprie intuizioni. Non fidarsi di quello che dicono tutti. Non fidarsi della conoscenza accumulata dai nostri padri e dai nostri nonni. Non impariamo nulla se pensiamo di sapere già l'essenziale, se pensiamo che l'essenziale sia già scritto in un libro custodito dagli anziani della tribù. I secoli in cui gli uomini hanno avuto fede in quello che credevano sono i secoli in cui tutto è rimasto immobile e nessuno ha imparato nulla di nuovo. Se avessero avuto fiducia cieca nel sapere dei loro padri, Einstein, Newton, Copernico non avrebbero rimesso tutto in discussione, non avrebbero fatto fare passi avanti al nostro sapere. [...]

Qualche volta si rimprovera alla scienza di pretendere di spiegare tutto, di saper rispondere a tutte le domande. E' curioso questo rimprovero, per uno scienziato. La realtà è il contrario, come sa qualunque ricercatore in qualunque laboratorio del mondo: fare scienza significa scontrarsi quotidianamente con i propri limiti, con le innumerevoli cose che non si sanno e non si riesce a fare. Altro che pretesa di spiegare tutto! Non sappiamo quali particelle vedremo l'anno prossimo al CERN, che cosa vedranno i nostri prossimi telescopi, quali equazioni descrivono davvero il mondo; non sappiamo risolvere le equazioni che abbiamo e qualche volta neppure capire che cosa significhino; non sappiamo se la bella teoria sulla quale stiamo lavorando sia giusta, non sappiamo come funzionino un temporale, un batterio, un occhio, le cellule del nostro corpo e il nostro stesso pensiero. Uno scienziato è qualcuno che vive sul bordo del sapere, a stretto contatto con i propri innumerevoli limiti e con i limiti della conoscenza.

Se non siamo sicuri di nulla, come possiamo fare affidamento su quello che ci racconta la scienza? La risposta è semplice: non è che la scienza sia affidabile perché ci dà risposte certe. È affidabile perché ci fornisce le risposte migliori che abbiamo al momento presente. Le migliori risposte trovate finora. La scienza

rispecchia il meglio che sappiamo sui problemi che affronta. È proprio la sua apertura all'apprendere, al rimettere in discussione il sapere, a garantirci che le risposte che offre sono le migliori disponibili: se si trovano risposte migliori, queste nuove risposte diventano la scienza. Quando Einstein, trovando risposte migliori, ha mostrato che Newton sbagliava, non ha rimesso in discussione la capacità della scienza di dare le migliori risposte possibili: al contrario, non ha fatto che confermare questa capacità.

Comprensione e analisi

1. Osservando la natura del testo - un saggio di divulgazione scientifica destinato a un pubblico non specializzato - riassume i concetti portanti e gli argomenti che li sorreggono.
2. Quale funzione svolge, nell'economia generale del brano, la citazione iniziale del *Fedone* di Platone? E la frase conclusiva del primo paragrafo "*Ombre proiettate sulla parete della caverna di Platone*"?
3. Ti sembra che le scelte sintattiche e lessicali, stilistiche e argomentative siano funzionali al genere e alla destinazione editoriale del testo? Rispondi motivando le tue osservazioni.
4. Rintraccia la presenza di antitesi.
5. Come spieghi il titolo del capitolo da cui il brano è tratto, ossia IL MISTERO?

Produzione

Non è che la scienza sia affidabile perché ci dà risposte certe. E' affidabile perché ci fornisce le risposte migliori che abbiamo al momento presente.

Secondo Rovelli l'affidabilità della scienza è strettamente correlata alla certezza non tanto dei risultati della sua indagine – destinati questi a essere sempre superati in futuro - quanto del suo incessante sforzo di progredire verso il meglio. In anni come quelli che stiamo vivendo, dominati da traumatiche emergenze che ci pongono dolorosamente a contatto con i limiti della nostra conoscenza, quali considerazioni possono suggerire le riflessioni di Rovelli? Esponi le tue idee argomentandole in modo persuasivo, coerente e coeso partendo dalle tue esperienze, letture, convinzioni personali.

Tipologia C - Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

Proposta C1

Testi tratti dal *Paradiso* di Dante sul valore della poesia nella società contemporanea.

Paradiso, I, 22-27

O divina virtù, se mi ti presti / tanto che l'ombra del beato regno / segnata nel mio capo io manifesti, / vedra'mi al piè del tuo diletto legno / venire, e coronarmi de le foglie / che la materia e tu mi farai degno.

Paradiso, XVII, 133-35

Questo tuo grido farà come vento, / che le più alte cime più percuote; / e ciò non fa d'onor poco argomento.

Paradiso, XXV, 1-3

... 'l poema sacro / al quale ha posto mano e cielo e terra, / sì che m'ha fatto per molti anni macro.

Dante nella terza cantica della *Commedia* esprime con grande consapevolezza il ruolo che attribuisce alla sua poesia, collegandola, nel canto XXV, alla speranza che la sua voce profetica contribuisca alla salvezza dell'umanità caduta.

Illustra in modo articolato la tematica, contestualizzando i brani proposti. Prova poi a confrontare la concezione che Dante ha del proprio ruolo di letterato con quella di uno o più autori studiati nel corso dell'anno, o a te noti per lettura personale.

Proposta C2

Testo tratto da: *Eminem e la prima collezione NFT: la sua Shady Con è stata un successo.*

Eminem è approdato il 25 aprile nell'universo NFT, presentando la sua prima collezione, la Shady Con, di arte digitale. La collezione, messa in vendita sulla piattaforma di Nifty Gateway, era formata da: Open Editions by Eminem, tre action figures digitali, rappresentanti rispettivamente Eminem, Slim Shady e Marshall Mathers; Marshall Masterpiece Card Pack by Eminem, un pack di sei card, delle quali ne veniva inviata una random, sempre in formato digitale, rappresentanti vari personaggi e/o situazioni relative alla carriera di Eminem; la Shady Con vera e propria, tre art-work digitali in edizione super limitata accompagnate da strumentali dallo stesso prodotte.

Le prime due artwork erano denominate "TOOLS OF THE TRADE" e "STILL D.G.A.F", limitate al numero di 50 pezzi ciascuna al prezzo di 5.000 dollari, accompagnate entrambe da una stampa dell'art work firmata e numerata direttamente da Eminem e dalle rispettive strumentali.

Ma non finisce qui, il pezzo forte dell'intera collezione è sicuramente l'art work di Stan's Revenge, che comprendeva, oltre alla digital art e alla strumentale anche i seguenti items: il vinile sigillato e autografato di Infinite, SSLP20 Film Strip Shadowbox Autographed by Eminem (andata sold out sul sito ufficiale in pochi minuti) e le EMINEM X AIR JORDAN CARHARTT 4'S.

Veniamo ai numeri: in circa 30 minuti sono state acquistate la bellezza di 2.368 action figures e 1320 Marshall Masterpiece Card Pack.

Anche le digital arts in edizione limitata sono andate sold out in pochissimi minuti per un totale di 100 unità vendute.

L'asta invece si è conclusa per la cifra di 100.000 dollari e ad aggiudicarsela è stato il rapper Tom MacDonald.

(<https://eminemnews.it/eminem-e-la-prima-collezione-nft-la-sua-shady-con-e-stata-un-successo/>)

Metaverso non è un termine nuovo ma ha conquistato le luci della ribalta quando Mark Zuckerberg ha annunciato che sarebbe stata denominata *Meta* la holding che aggrega Facebook, Instagram e Whatsapp. Criptovalute, avatar, NFT, realtà virtuale, tutto convoglierà in questo mondo virtuale: sembra che la fantascienza di film e romanzi sia sempre più vicina, anzi prossima a essere raggiunta.

Lo studente, partendo dal fenomeno degli NFT, spieghi in cosa consiste il Metaverso e rifletta su quali siano le implicazioni economiche ed etiche. Facendo riferimento a precedenti letterari o cinematografici, metta in evidenza potenzialità e rischi, anche evidenziando le eventuali forme di isteria che caratterizzano le masse sia nel mondo reale che in quello virtuale.

Allegato n. 2

Documento del Consiglio di classe 5C

Anno Scolastico 2021-2022

DOCUMENTO DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Prof. Samuel Acciai

CONTENUTI

Il Neoclassicismo

- Caratteri generali
- Vincenzo Monti
- Ugo Foscolo

Il Romanticismo

- Caratteri generali
- Giacomo Leopardi

Il Tardo-romanticismo

- Prati e Aleardi
- La poesia della scapigliatura
- La narrativa della scapigliatura. Ugo Iginio Tarchetti.

Il Verismo

- Caratteri generali e i rapporti col Naturalismo francese
- Giovanni Verga

Il Decadentismo

- Caratteri generali
- Giovanni Pascoli
- Gabriele D'Annunzio
- Guido Gozzano e il Crepuscolarismo

Le Avanguardie

- Filippo Tommaso Marinetti e il Futurismo
- Giuseppe Ungaretti e l'Ermetismo

La narrativa del Primo Novecento

- Luigi Pirandello
- Italo Svevo*

La Divina Commedia. Paradiso.

- Lettura, parafrasi e commento dei canti: I, III, VI, VIII, XI, XII, XV, XVI (vv. 1-87), XVII, XXX, XXXIII.

ANTOLOGIA

Il Neoclassicismo

- Vincenzo Monti, *Poesie*
Al signor di Montgolfier
- Ugo Foscolo, *Ultime lettere di Jacopo Ortis* [lettura integrale; analisi di alcuni brani]
La via dell'esilio
Odoardo, l'anti Jacopo
Il bacio di Teresa
L'incontro con il vecchio Parini
La terra è una foresta di belve
- Ugo Foscolo, *Poesie*
Alla sera
A Zacinto
In morte del fratello Giovanni
- Ugo Foscolo, *Dei Sepolcri*

Il Romanticismo

- Giacomo Leopardi, *Zibaldone*
La teoria del piacere
La poetica dell'indefinito e del vago
- Giacomo Leopardi, *Operette morali*
Dialogo di un Folletto e di uno Gnomo
Dialogo di Torquato Tasso e del suo genio familiare
Dialogo della Natura e di un Islandese
Dialogo di Cristoforo Colombo e di Pietro Gutierrez
- Giacomo Leopardi, *Canti*
L'infinito
A Silvia
Il sabato del villaggio
Canto notturno di un pastore errante dell'Asia
La quiete dopo la tempesta
A se stesso

Il Tardo-romanticismo

- Ugo Iginio Tarchetti, *Fosca*
Un amore patologico

Il Verismo

- Giovanni Verga, *Vita dei campi*
Lettera prefazione all'Amante di Gramigna
Amante di Gramigna
Rosso Malpelo
Cavalleria rusticana
Fantasticheria
Jeli il pastore
La lupa
- Giovanni Verga, *I Malavoglia*
Prefazione
La vaga bramosia dell'ignoto
Il futuro del mondo arcaico
- Giovanni Verga, *Mastro-don Gesualdo*
Incendio in casa Trao
La solitudine di Mastro Don-Gesualdo

Il Decadentismo

- Giovanni Pascoli, *Il fanciullino*
La poetica del fanciullino
- Giovanni Pascoli, *Myricae*
Novembre
Lavandare
L'assiuolo
Sogno
Temporale
- Giovanni Pascoli, *Canti di Castelvecchio*
Il gelsomino notturno
La mia sera
- Giovanni Pascoli, *Primi poemetti*
L'aquilone
Digitale purpurea
- Gabriele D'Annunzio, *Il piacere*
I ricordi di Elena [dal cap. I, in fotocopia]
Attendendo Elena
Gli incontri con Maria nel giardino di Schifanoja [dal cap. VIII, in fotocopia]

- Gabriele D'Annunzio, *Alcyone*
La pioggia nel pineto
La sera fiesolana
- Guido Gozzano, *I colloqui*
La signorina Felicità ovvero la felicità

Le Avanguardie

- Filippo Tommaso Marinetti, *Manifesti futuristi*
Manifesto futurista
Manifesto tecnico della letteratura futurista
Contro Venezia passatista [in fotocopia]
- Filippo Tommaso Marinetti, *Zang tumb tuum*
Bombardamento di Adrianopoli [in fotocopia]
- Aldo Palazzeschi, *L'incendiario*
E lasciatemi divertire
- Giuseppe Ungaretti, *Vita d'un uomo*
Il porto sepolto [in fotocopia]
Noia [in fotocopia]
San Martino del Carso
Veglia
Fratelli
Soldati
Mattina

La narrativa del Primo Novecento

- Luigi Pirandello, *L'umorismo*
La poetica dell'umorismo
- Luigi Pirandello, *Novelle per un anno*
Il treno ha fischiato
La patente [in fotocopia]
- Luigi Pirandello, *Il fu Mattia Pascal*
Lo strappo del cielo di carta [in fotocopia]
La teoria del lanterino [in fotocopia]
- Luigi Pirandello, *Maschere nude*
La maschera tragica di Enrico IV

- Italo Svevo, *Una vita**
Notte d'amore con Annetta
- Italo Svevo, *Senilità**
Gioventù e senilità di Emilio
- Italo Svevo, *La Coscienza di Zeno**
Prefazione [in fotocopia]
Il fumo
Il padre [in fotocopia]

TESTI

H. Grosser, *Il canone letterario. La letteratura italiana nella tradizione europea*. voll. 4-5-6
Principato Milano 2009.

U. Bosco-G. Reggio (a cura di), *Dante Alighieri. Divina commedia. Paradiso* Mondadori Education
Milano 2016.

* L'asterisco indica gli argomenti che saranno svolti dopo il 15 di Maggio

Milano, 15 maggio 2022



Allegato n. 3

Documento del Consiglio di classe 5 C

Anno Scolastico 2021-2022

DOCUMENTO DI LINGUA E CULTURA LATINA

Prof. Anna Canetta

CONTENUTI

AUTORI IN LINGUA ORIGINALE

Ovidio, *Metamorphoses*, Apollo e Dafne, I, vv. 452-567

Lucrezio: Il proemio, l'inno a Venere, la dedica a Memmio I,1-43

L'elogio di Epicuro I,62-79

Il sacrificio di Ifigenia I,80-101

La poetica del miele e dell'assenzio I,921-950

La morte non ci riguarda III v.830 - 853

Cicerone:

Dal *Somnium Scipionis*

La vita dei beati nella via Lattea VI,9 – 17; 26-27

Seneca: De vita beata (cap. I, V, XI, XV, XVII, XVIII, XIX)

Epistulae morales ad Lucilium Vindica te tibi 1

Tacito

Agricola, cap.3

Germania, I matrimoni cap.19

Historiae, Proemio, 1-3

Annales, Nerone accusa i cristiani dell'incendio di Roma

Quintiliano

Il giudizio su Seneca X, 1, 125 -131

STORIA DELLA LETTERATURA E TESTI IN TRADUZIONE

La filosofia a Roma

Lucrezio: il sistema filosofico epicureo e la sua diffusione a Roma. Struttura e temi del *De rerum natura*, il metro, il linguaggio. Fortuna di Epicuro.

Nulla nasce dal nulla (I, 149-173; 244-263)

Elogio della sapienza II, 1-61

Perchè non bisogna farsi travolgere dall'amore (IV 1037-1287)

La vita degli uomini primitivi (V, 925-1010)

La peste di Atene (VI, 1163-1214)

Cicerone: La riflessione sulla natura dell'uomo.

Dal *Somnium Scipionis*

L'immortalità dell'anima VI, 18- 25

Seneca: cenni biografici, lo stoicismo e la sua diffusione a Roma, il rapporto fra il filosofo e il potere, temi di fondo delle opere, contiguità con il Cristianesimo. I dialoghi e i trattati: contenuti e destinatari. *Apokolokyntosis*: interpretazione del titolo, satira menippea. Le tragedie: aspetti strutturali, contenuti, personaggi

De vita beata Lettura integrale

De ira III, L'esame di coscienza 36, 1-3

Epistulae ad Lucilium *Cotidie morimur* 24, 17-21; *Anche gli schiavi sono uomini* 47, 1-21

Dio è in noi 41,1-5

La letteratura dell' età imperiale

La poesia

Ovidio, cenni biografici, le opere; l'epistola in poesia; il mito

Amores, II, 4 Il catalogo delle donne

Heroides, lettura di un'epistola a scelta

Ars amatoria, I,89-134, Luoghi di caccia amorosa: il teatro

III, 103-128 Al mio stile di vita questa è l'epoca adatta

Metamorphoses, X,243 – 297, Il mito di Pigmalione

IV,55-166 , Piramo e Tisbe

III, 339-510, Eco e Narciso

La storiografia e discipline tecniche fra I sec. a.C. e I -II d.C.

Curzio Rufo, *Historiarum Alexandri Magni*, V,7 Sulla distruzione di Persepoli

Celso, *De medicina*, 1-2, L'origine della medicina

Gellio, *Noctes Atticae*, V, 16 La facoltà degli occhi e il sistema visivo

Noctes Atticae, XVII,9 Un messaggio segreto

Svetonio, *De vita Caesarum, Divus Iulius*, I, 81 Prodigi prima della morte di Cesare

Plinio il Vecchio e la cultura scientifica in età imperiale

Petronio: Notizie e ipotesi riguardanti la biografia dell'autore, definizione problematica del genere in rapporto al romanzo greco e agli altri modelli. Il *Satyricon*: struttura a prosimetron, trama, le favole; diversificazione di stili e registri linguistici.

Satyricon: De causis corruptae eloquentiae 1-4;

L'ingresso di Trimalchione 32-34;

La matrona di Efeso 110-113

Lucano: *Pharsalia*, contenuto e genere letterario ("anti-Eneide"), i personaggi, lo stoicismo rigoroso, il conflitto politico, temi tragici, filosofici e politici nella *Pharsalia*, l'orrore.

Proemio. Macabro rito di necromanzia VI, vv.719-830

La satira e l'epigramma

Persio: cenni biografici Persio e le mode poetiche del tempo

Satire III, Malattie del corpo e dell'animo vv.60 – 118

Quintiliano: la trasformazione della retorica in età imperiale, le idee pedagogiche e l'"ottimismo educativo", la formazione dell'oratore, il rapporto col potere. Il X libro la prima storia della letteratura latina.

Institutio oratoria I, 9 -11 Il perfetto oratore

X,2,4-6 L'imitazione e l'emulazione

Plinio il Giovane: un risultato dell'educazione di Quintiliano.

La problematicità della fede dei cristiani secondo la mentalità romana: *Ep.X*, 96, e il *rescriptum* di Traiano, *Ep.X*, 97

Un padrone ucciso dai propri schiavi, *Ep.XIV*

Tacito: cenni biografici, temi di fondo delle opere e generi di appartenenza. Principato e libertà, cultura e potere. L'idealizzazione dei barbari. La polemica nel *Dialogus de oratoribus* sulla decadenza della retorica

Agricola, Proemio

Il discorso di Calgaco: l'ultimo grido di libertà di un popolo contro l'imperialismo

romano 30-32

Germania, Il valore militare dei Germani 14

Historiae, Il proemio, I,1

Annales, Il proemio, I,1-2

Le accuse contro Seneca XIII, 42-43

L'omicidio di Agrippina XIV, 3-10

La morte di Seneca XV,62-64

Ritratto e morte di Petronio XVI, 18-19

*Apuleio: cenni biografici. Una figura complessa tra filosofia, oratoria e magia *Le Metamorfosi di Apuleio*.

Metamorfosi, La favola di Amore e Psiche, V, 21-23

La metamorfosi di Lucio in asino, III, 21-22

*Agostino: biografia e caratteristiche generali delle opere

Confessiones Il furto delle pere II,4,9

Tolle lege VIII,12,28

* L'asterisco indica gli argomenti che saranno svolti dopo il 15 di Maggio

TRADUZIONE

Alcuni passi degli autori in prosa analizzati come testi della storia della letteratura sono stati letti in lingua originale e tradotti a casa e in classe.

VARIAZIONE RISPETTO AL PIANO DI LAVORO

La trattazione dei contenuti è stata rispettata ma con un'ampiezza inferiore rispetto a quella prevista

TESTI E RISORSE

Pontiggia – Grandi, Bibliotheca Latina, Principato

De Bernardis, Sorci, Colella - Vizzari , GRECOLATINO – Volume unico, ZANICHELLI EDITORE

In aggiunta sono stati utilizzate testi distribuiti dalla docente

Milano, 15 maggio 2022

Anna Laura Cavetta

Allegato n. 4

Documento del Consiglio di classe 5 C

Anno Scolastico 2021-2022

DOCUMENTO DI LINGUA E CULTURA GRECA

Prof. Samuel Acciai

CONTENUTI

L'età classica

- Aristofane e la commedia arcaica

L'età ellenistica

- Menandro e la commedia nuova
- Gli studi filologici e la cultura in età ellenistica
- Callimaco
- Teocrito e la poesia bucolica minore
- Apollonio Rodio
- L'epigramma

L'età greco-romana

- Polibio
- Il romanzo
- Plutarco
- Luciano e la seconda Sofistica*

TESTI E RISORSE

LIBRI DI TESTO

G.Guidorizzi, *Kosmos. L'universo dei Greci*. vol. 2. *L'età classica*. Mondadori Education Milano 2016.

G.Guidorizzi, *Kosmos. L'universo dei Greci*. vol. 3. *Dal IV secolo all'età cristiana*. Mondadori Education Milano 2016.

S.Barbantani (a cura di), *Platone. Ione*. Mondadori education Milano 1995.

R.Laurenti (a cura di), *Sofocle. Filottete*. Società editrice Dante Alighieri Roma 2017.

TESTI IN LINGUA GRECA

Filottete: vv. 1 - 134, vv. 219 - 316, vv. 865 - 962

Ione: capp. I-VIII (530a-538a)

TESTI IN TRADUZIONE ITALIANA

Aristofane

- Lettura integrale di due commedie a scelta della produzione aristofanea
- *Truffe in assemblea*, Acarnesi vv. 61-173 (pp. 370 - 373)
- *Parabasi*, Acarnesi vv. 628-618 (pp. 374 - 377)
- *Parabasi*, Cavalieri vv. 498-546 (pp. 379 - 381)
- *Come imbrogliare il popolo*, Cavalieri vv. 763-869 (pp. 381 - 384)
- *I due Discorsi*, Nuvole vv. 889-1104 (pp. 396 - 401)
- *Gli effetti di un'educazione sbagliata*, Nuvole vv. 1351-1450 (pp. 403 - 406)
- *Imputato il cane: la terapia del processo*, Vespe vv. 836-1008 (pp. 410 - 414)
- *Trigeo dà la scalata al cielo*, Pace vv. 1-153 (pp. 415 - 418)
- *La costruzione della città aerea*, Uccelli vv. 1118-1169 (pp. 424 - 425)
- *Scene di seduzione*, Lisistrata vv. 845-951 (pp. 426 - 429)
- *La contesa tra Eschilo ed Euripide*, Rane vv. 830-870 e 1197-1247 (pp. 439 - 442)

Menandro

- Lettura integrale del *Dyscolos* e di un'altra commedia a scelta

Callimaco

- *Prologo contro i Telchini*, Aitia fr.1 vv. 1-38 Pf. (pp. 222 - 225)
- *Acontio e Cidippe*, Aitia fr. 67 vv. 1-14 e 75 vv. 1-77 Pf. (pp. 226 - 229)
- *La chioma di Berenice*, Aitia fr. 110 Pf. (pp. 231)
- *Il destino di Tiresia*, Per i lavacri di Pallade vv. 53-142 (pp. 246 - 249)
- *Ecale* fr. 230, 231, 260 vv. 1-15 e 51-69 Pf. (pp. 254 - 257)

Teocrito

- *Tirsi o Il canto*, Idilli I (pp. 274 - 278)
- *Le Talisie*, Idilli VII (pp. 280 - 289)
- *Le Siracusane* Idilli XV vv. 1-95 (pp. 297 - 300)

La poesia bucolica minore

- Mosco, *L'epitafio di Adone*, Appendix bucolica X (pp. 314 - 317)

Apollonio Rodio

- *La sfida di Eeta e l'innamoramento di Medea*, Argonautiche III 382-470 (lettura in classe)
- *La notte di Medea*, Argonautiche III vv. 616 - 824 (lettura in classe)

Antologia Palatina

- Leonida

1. *Epitafio di se stesso*, AP VII 715 (pp. 433)
2. *Gli ospiti sgraditi*, AP VII 506 (pp. 434)
3. *Il tempo infinito*, AP VII 472 (pp. 435)
4. *Un destino orribile*, AP VII 506 (pp. 436)
5. *La filatrice*, AP VII 726 (pp. 437)
6. *Il vecchio e il mare*, AP VII 295 (pp. 438)
7. *La morte per l'acqua*, AP VII 652 e 665 (pp. 439)

- Nosside

1. *Nosside e Saffo*, AP VII 718 (pp. 440)
2. *Il miele di Afrodite*, AP V 170 (pp. 441)
3. *Ritratti di ragazze*, AP VI 353 e IX 604 (pp. 442)

- Anite

1. *Bambini e animalletti*, AP VI 312 e VII 202 e 190 (pp. 443)
2. *Paesaggio campestre*, Appendix Planudea 228 (pp. 444)

- Asclepiade

1. *La lucerna*, AP V 7 (pp. 444)
2. *La ragazza ritrosa*, AP V 85 (pp. 446)
3. *Il mantello di Afrodite*, AP V 169 (pp. 447)
4. *Sguardo dalla finestra*, AP 153 (pp. 447)
5. *La ragazza volubile*, AP V 158 (pp. 448)
6. *Malinconia*, AP XII 46 e 50 (pp. 448)
7. *L'innamorato fuori dalla porta*, AP V 167 e 189 (pp. 449)

Polibio

- *La battaglia del Trasimeno*, Storie III 83-84 (pp. 484-485)
- *La teoria delle forme di governo*, Storie VI 3-4 e 7-9 (pp. 493-501)
- *La costituzione romana*, Storie VI 11-18 (pp. 502-506)

Il romanzo

- Caritone di Afrodizia, *L'innamoramento di Cherea e Calliroe*, Cherea e Calliroe I 1-12 (pp. 717 - 718)
- Longo Sofista, *La nascita della passione*, Dafni e Cloe I 13 (pp. 739)

Plutarco

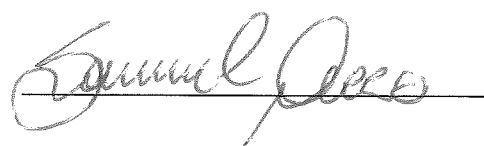
- *Storia e biografia*, Vita di Alessandro 1 (in fotocopia)
- *La morte di Cesare*, Vita di Cesare 63-69 (pp. 625-631)

Luciano*

- *Il proemio*, Storia vera I 1-4 (in fotocopia)
- *Nel ventre della balena*, I 30-37 (pp. 676-679)
- *Zeus e Prometeo*, Dialoghi degli dei 1 (pp. 683)
- *La metamorfosi di Lucio*, Lucio o l'asino 12-18 (pp. 688-692)

* L'asterisco indica gli argomenti che saranno svolti dopo il 15 di Maggio

Milano, 15 maggio 2022

A handwritten signature in black ink, written over a horizontal line. The signature is cursive and appears to read "Samuel D'Amico".

Allegato n. 5

Documento del Consiglio di classe 5C

Anno Scolastico 2021-2022

DOCUMENTO DI FILOSOFIA

Prof. Stefano Esengrini

CONTENUTI

Il Romanticismo filosofico

La ricerca di una via di accesso all'Assoluto – L'esaltazione del sentimento e dell'arte – Il senso dell'infinito – La concezione della natura

Marx

Da Hegel al materialismo storico – Struttura e sovrastruttura – La storia come lotta di classi – Dal trionfo della borghesia alla crisi del capitalismo – Proletariato, lavoro e alienazione – La rivoluzione comunista e l'emancipazione dell'umanità

Kierkegaard

Da Hegel al pensiero dell'uomo come "singolo" – La categoria della possibilità – La scelta e l'autenticità dell'esistenza – Il sentimento dell'angoscia e il fenomeno del niente – Stadio estetico, stadio etico e stadio religioso

Comte

Positivismo, borghesia e rivoluzione industriale – La scienza come unica conoscenza possibile – Scienza, previsione e azione – Lo stadio teologico, lo stadio metafisico, lo stadio scientifico – Cenni al positivismo evoluzionistico di Darwin e all'utilitarismo di Bentham

Nietzsche

La critica al platonismo e al Cristianesimo – La nascita della tragedia: apollineo e dionisiaco – La morte di Dio e il nichilismo – L'oltre-uomo e la trasvalutazione dei valori – La volontà di potenza e l'eterno ritorno dell'uguale

Freud

Dalla psicologia alla psicanalisi: una rivoluzione? – I presupposti filosofici della psicanalisi – La prima topica: conscio, preconscio, inconscio – La rimozione – I metodi psicanalitici: l'ipnosi, l'associazione libera di parole, il sogno – La seconda topica: Io, Es, Super-io – I limiti della psicanalisi

Fenomenologia e Neopositivismo

L'interpretazione positivista dell'essere – Husserl e la crisi delle scienze europee – La crisi dell'umanità europea – Scienze di fatti e prosperità – Il Circolo di Vienna e i limiti della scienza moderna

Heidegger

Dall'uomo come animal rationale al pensiero del Dasein – La costituzione fondamentale dell'"essere-nel-mondo" – L'essere-nel-mondo come tonalità emotiva – L'angoscia, la morte, il niente – Il fenomeno del linguaggio e la parola poetica

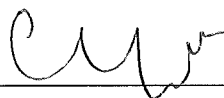
VARIAZIONI RISPETTO AL PIANO DI LAVORO

Al fine di favorire l'elaborazione di un significativo numero di approfondimenti individuali e/o di gruppo di carattere mono- e/o interdisciplinare, si è preferito limitare all'essenziale gli aspetti descrittivi ed operare alcune riduzioni nella parte finale dell'anno (Bergson)

TESTI E RISORSE

Libro di testo: N. Abbagnano, Storia della filosofia. Dal Romanticismo all'Esistenzialismo, vol. 3, Paravia
Documenti audiovisivi e Materiali di approfondimento
Appunti dell'insegnante

Milano, 15 maggio 2022



Allegato n. 6

Documento del Consiglio di classe 5C

Anno Scolastico 2021-2022

DOCUMENTO DI STORIA

Prof. Stefano Esengrini

CONTENUTI

L'età dell'imperialismo 1870-1914

La politica imperialista: da Bismarck alla Weltpolitik di Guglielmo II; la formazione della Triplice Alleanza e della Triplice Intesa – L'Italia di Depretis, Crispi e Giolitti – Interpretazioni dell'Imperialismo: Hobson e Lenin – La crisi spirituale di fine Ottocento – La crisi della Borsa di Vienna e le sue soluzioni – La Seconda rivoluzione industriale e la mondializzazione del mercato – La nascita della società di massa – La condizione operaia

La Prima guerra mondiale 1914-1919

Le "cause profonde" della Grande guerra – Dalla "guerra lampo" alla guerra in trincea – Neutralisti e interventisti in Italia – La mobilitazione totale – L'intervento degli Stati Uniti – I 14 punti di Wilson – Il Trattato di Versailles – L'inizio di una nuova epoca

L'età dei totalitarismi 1919-1939

Ideologia, utilità e verità – L'uomo-massa – La razionalizzazione e la pianificazione economica – Totalitarismo e "revisionismo"

Il Bolscevismo russo

Dalla Russia zarista al febbraio 1917 – Le tesi di aprile e la rivoluzione di ottobre – Dalla guerra civile al comunismo di guerra – La NEP – Da Lenin a Stalin – Collettivizzazione e pianificazione in URSS – Stalin e gli intellettuali – Il "socialismo realizzato"

Il Fascismo italiano

Il "Biennio rosso" in Europa – Dai Fasci di combattimento alla Marcia su Roma – Il delitto Matteotti e la secessione dell'Aventino – La fascistizzazione dello Stato 1925-1929 – La politica economica fascista – Gli anni del grande consenso 1929-1936

La Crisi del 1929

Dalla Crisi di Vienna alla Crisi di New York – Ciclicità del sistema e sovrapproduzione – La pianificazione economica e l'intervento dello Stato – Il "New Deal" di Roosevelt

Il Nazionalsocialismo tedesco

Dalla Repubblica di Weimar alla nascita del NSDAP – L'"Anno inumano" – La crisi del 1929 e la salita al potere di Hitler – La politica estera hitleriana – La politica economica nazista – L'ideologia nazista

La Seconda guerra mondiale 1939-1945

Le cause del conflitto – Dall’invasione della Polonia al patto Molotov-Ribbentrop al crollo della Francia – L’entrata in guerra dell’Italia – L’attacco tedesco all’URSS – L’entrata in guerra di Giappone e Stati Uniti – La svolta della guerra 1942-1943 – L’Italia divisa, la Resistenza e la Repubblica di Salò – La Conferenza di Yalta – La resa della Germania e la capitolazione del Giappone – Verso un mondo bipolare 1945-1975

L’Italia repubblicana 1946-1948

L’eredità della Resistenza: la memoria storica motore del futuro – Il referendum del 1946 e la crisi dell’unità antifascista – Repubblica e Costituzione – I principi fondamentali della Costituzione italiana (artt. 1-12) – Le radici della Costituzione italiana: liberal-democrazia, socialismo e cattolicesimo

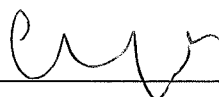
VARIAZIONI RISPETTO AL PIANO DI LAVORO

Al fine di favorire l’elaborazione di un significativo numero di approfondimenti individuali e/o di gruppo di carattere mono- e/o interdisciplinare, si è preferito limitare all’essenziale gli aspetti descrittivi ed operare alcune riduzioni nella parte finale dell’anno (la nascita dell’Unione Europea)

TESTI E RISORSE

Libro di testo: A. Desideri-G. Codovini, Storia e storiografia, vol. 3, Loescher
Documenti audiovisivi e Materiali di approfondimento
Appunti dell’insegnante

Milano, 15 maggio 2022



Allegato n. 7

Documento del Consiglio di classe 5 C

Anno Scolastico 2021-2022

DOCUMENTO DI MATEMATICA

Prof. Raffaella Marioni

CONTENUTI

Le funzioni e le loro proprietà. Definizione di funzione. Gli zeri di una funzione e il suo segno. Funzioni crescenti e decrescenti. Funzioni pari e funzioni dispari.

I limiti. Definizioni di limite. Funzioni continue e algebra dei limiti. Forme di indecisione di funzioni algebriche e trascendenti. Asintoti verticali, orizzontali, obliqui. Punti di discontinuità di una funzione. Grafico probabile di una funzione.

La derivata di una funzione. Rapporto incrementale. Derivata di una funzione. Retta tangente al grafico di una funzione. Punti stazionari. Punti di non derivabilità. Derivate fondamentali. Teoremi sul calcolo delle derivate. Derivata di una funzione composta. Teorema di Lagrange. Teorema di Rolle. Teorema di De L'Hospital. Applicazione delle derivate alla fisica.

Lo studio delle funzioni. Massimi, minimi e flessi. Derivata prima e crescita. Derivata seconda e concavità. Studio di funzioni polinomiali e razionali fratte. Esempi di studi di funzioni trascendenti.

Gli integrali. L'integrale indefinito. Gli integrali indefiniti immediati. Integrazione per parti e per sostituzione. Integrali definiti. Calcolo delle aree di superfici piane. Calcolo dei volumi dei solidi di rotazione. Teorema della media. Applicazione degli integrali alla fisica.

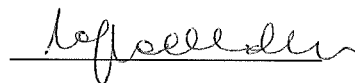
VARIAZIONI RISPETTO AL PIANO DI LAVORO

Nessuna variazione

TESTI E RISORSE

Sasso, Zanone, Colori della matematica, Volume 5B, DeA scuola.

Milano, 15 maggio 2022

A handwritten signature in black ink, written over a horizontal line. The signature is cursive and appears to be 'L. Pizzetti'.

Allegato n. 8

Documento del Consiglio di classe 5C

Anno Scolastico 2021-2022

DOCUMENTO DI FISICA

Prof. Raffaella Marioni

CONTENUTI

Elettromagnetismo

Cariche elettriche e loro interazione: il campo elettrico. La legge di Coulomb. Elettrizzazione per strofinio, per contatto, per induzione. Definizione di campo elettrico e sua rappresentazione mediante linee di campo. Flusso del campo elettrico e teorema di Gauss. Azione di un campo elettrico uniforme su cariche elettriche. Confronto fra campo elettrico e campo gravitazionale. Un'applicazione del teorema di Gauss: calcolo del campo elettrico di una lastra carica.

Energia potenziale, potenziale, capacità elettrica. Energia potenziale elettrica. Potenziale elettrico. Relazione fra campo elettrico e potenziale elettrico. Campo elettrico e potenziale di una sfera conduttrice carica. Capacità di un condensatore.

La conduzione elettrica. Definizione di corrente elettrica. Leggi di Ohm. Resistori. Effetto Joule per un resistore percorso da corrente. Resistori in serie e in parallelo.

Interazione fra correnti e campo magnetico. Esperimento di Oersted. Legge di Biot-Savart. Campo magnetico generato da una spira percorsa da corrente. Campo magnetico generato da un solenoide.

Teorema di Gauss per il campo magnetico. Esperimento di Faraday. Forza fra due fili paralleli percorsi da corrente. Definizione dell'ampere. Motore elettrico.

Forza di Lorentz, induzione elettromagnetica. La forza di Lorentz. Moto di una carica in campo magnetico. Misura del rapporto e/m per un fascio di elettroni. Spettrometro di massa. Corrente indotta e variazione del flusso del campo magnetico. Legge di Faraday-Neumann. Legge di Lenz. Trasformatore.

Onde elettromagnetiche. Campo elettrico indotto dal campo magnetico variabile. Equazioni di Maxwell. Onde elettromagnetiche. Onde radio, microonde, radiazioni infrarosse, visibile e ultraviolette. Raggi X e raggi gamma.

Modelli atomici: Modello di Thomson, esperimento di Rutherford.

Teoria della relatività ristretta: postulati della relatività ristretta, il fattore gamma, dilatazione dei tempi, contrazione delle lunghezze. L'esempio del decadimento del muone.

Esperienze di laboratorio: elettroforo di Volta, leggi di Ohm, visualizzazione del campo magnetico, esperimenti di Oersted e di Faraday, motore elettrico, correnti indotte, misura di e/m .

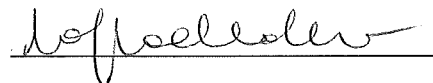
VARIAZIONI RISPETTO AL PIANO DI LAVORO

E' stata affrontata l'introduzione alla teoria della relatività ristretta come scelta di un argomento di fisica moderna.

TESTI E RISORSE

Walker, Dialogo con la fisica, Volume 3, Pearson editore.

Milano, 15 maggio 2022



DOCUMENTO DI LINGUA E CIVILTÀ' INGLESE

Prof. ssa Sara Ferioli

CONTENUTI

- **Modulo 1**
Revision of the concept of Sublime; Man, Nature and Beauty in the Romantic Movement; Class and Etiquette in the Early 19th Century; The Novel of Manners: Jane Austen, *Pride and Prejudice*; Edgar Allan Poe, *Tales of Ratiocination* and of Imagination, *The Tell Tale Heart*; *The Oval Portrait*.
- **Modulo 2**
The Victorian Age: cultural, social and economic context; Queen Victoria and her Age; the growth of industrial cities, social problems, life in the city and in the workhouses, education in the Victorian Age, reforms, Factory Acts and the Chartist Movement, the Empire, Social Darwinism; the early Victorian Period; the Novel in the Victorian Age, serialization, the Bildungsroman, Charles Dickens, *Oliver Twist*; *Hard Times*; The late Victorian Period, work and alienation, the Victorian Compromise, the theme of the double; The Bronte Sisters; R.L. Stevenson, *The Strange Case of Dr. Jekyll and Mr. Hyde*; Oscar Wilde, *The Picture of Dorian Gray*; *The Importance of Being Earnest*; Aestheticism and Decadence.
- **Modulo 3**
The 20th Century, social and historical context, Suffragettes; WWI, recruitment and life in the trenches, the Welfare Programmes; Modernism, the influence of Bergson, James, Freud, the novel in the Modern Age, direct and indirect Interior Monologue, writing techniques; James Joyce, *Dubliners*, paralysis, and epiphany; *Ulysses*, The Gilbert Scheme, the mythical method; Virginia Woolf, Mrs. Dalloway. Poetry in the Modern Age, T. S. Eliot, *The Waste Land*, the objective correlative; The War Poets: R. Brooke, W. Owen and S. Sassoon.
- **Modulo 4**
George Orwell; *Animal Farm*, 1984; The Roaring Twenties, Prohibitionism; W. Golding; *Lord of the Flies*; F. Scott Fitzgerald; *The Great Gatsby*.

Testi letti

- Jane Austen – from *Pride and Prejudice*: Mr and Mrs Bennet
- Jane Austen - from *Pride and Prejudice*: Darcy proposes to Elizabeth
- Edgar Allan Poe - *The Oval Portrait* - entire story
- Edgar Allan Poe - *The Tell-Tale Heart*- entire story
- Charles Dickens - from *Oliver Twist*: The Workhouse
- Charles Dickens - from *Oliver Twist*: Twist: Oliver wants some more
- Charles Dickens – from *Hard Times*: Mr. Gradgrind
- Charles Dickens – from *Hard Times*: Coketown
- R. L. Stevenson – from *The Strange Case of Dr Jekyll and Mr. Hyde*: Story of the Door
- R. L. Stevenson - from *The Strange Case of Dr Jekyll and Mr. Hyde*: Jekyll's experiment
- Oscar Wilde - from *The Picture of Dorian Gray*: The Preface
- Oscar Wilde – from *The Picture of Dorian Gray*: The Painter's Studio
- Oscar Wilde – from *The Picture of Dorian Gray*: Dorian's wish
- Oscar Wilde - from *The Picture of Dorian Gray*: Dorian's death
- Oscar Wilde - from *The Importance of Being Earnest*: The Interview
- Rupert Brook - *The Soldier*
- Wilfred Owen - *Dulce et Decorum Est*
- Sigfried Sassoon – *Glory of Women*
- James Joyce – from *Dubliners*: Eveline - entire story
- James Joyce – from *Dubliners*: The Dead (Gabriel's Epiphany)
- James Joyce – from *Ulysses*: The Funeral
- James Joyce – from *Ulysses*: Molly's Monologue
- Virginia Woolf – from *Mrs. Dalloway*: Clarissa and Septimus
- Virginia Woolf – from *Mrs. Dalloway*: The Party
- George Orwell – from *1984*: The Big Brother
- George Orwell – from *1984*: Room 101

Lettura integrale in lingua originale dei romanzi

- William Golding – *Lord of the Flies* (entire novel)
- F. S. Fitzgerald - *The Great Gatsby* (entire novel)

TESTI E RISORSE

Performer Heritage Vol. 1 and Vol. 2.
Spiazzi, Tavella, Layton
Zanichelli.

Milano, 15 maggio 2022



Allegato n. 10

Documento del Consiglio di classe 5C

Anno Scolastico 2021-2022

DOCUMENTO DI SCIENZE NATURALI CHIMICA E BIOLOGIA

Prof. Simona Buzzago

CONTENUTI

Chimica organica:

- Le caratteristiche peculiari dell'atomo di carbonio
- Gli idrocarburi
- L'isomeria nei composti organici
- La nomenclatura dei composti organici
- Gli alcani
- Gli alcheni e gli alchini
- L'isomeria geometrica degli alcheni
- Il benzene
- I gruppi funzionali nei composti organici
- Gli alcoli
- Le aldeidi e i chetoni
- Gli acidi carbossilici
- Le ammine
- I polimeri

Le biomolecole:

- I carboidrati:
 - I monosaccaridi
 - Il legame glicosidico e i disaccaridi
 - I polisaccaridi con funzione di riserva energetica e di struttura
- I lipidi:
 - I precursori lipidici: gli acidi grassi
 - I trigliceridi
 - I lipidi a funzione strutturale: i fosfogliceridi
 - *Gli steroidi e le vitamine liposolubili **
- *Le proteine:**
 - *Gli amminoacidi**
 - *Il legame peptidico **
 - *La struttura delle proteine **
 - *Le proteine che legano l'ossigeno: la mioglobina e l'emoglobina **

Il metabolismo energetico: dal glucosio all'ATP:

- Il glucosio come fonte di energia
- La glicolisi e la fermentazione
- Il ciclo di Krebs (ciclo dell'acido citrico)

- Il trasferimento di elettroni nella catena di trasporto
- La fosforilazione ossidativa e la biosintesi dell'ATP

Le biotecnologie:

- Il flusso dell'informazione genetica: dal DNA all'RNA alle proteine
- L'organizzazione dei geni e l'espressione genica
- La regolazione dell'espressione genica:
 - La regolazione genica nei procarioti: l'operone lac e trp
 - La regolazione genica negli eucarioti
 - La regolazione genica virale: ciclo litico e ciclo lisogeno
- La struttura della cromatina e la trascrizione
- L'epigenetica
- La dinamicità del genoma
- Le caratteristiche biologiche dei virus
- La ricombinazione omologa
- Il trasferimento di geni nei batteri
- I trasposoni
- Manipolare il genoma:
 - Che cosa sono le biotecnologie
 - Le origini delle biotecnologie e i vantaggi delle biotecnologie moderne
 - Il clonaggio genico
 - Gli enzimi di restrizione
 - DNA ligasi
 - I vettori plasmidici
 - La produzione biotecnologica di farmaci: l'insulina
 - Le applicazioni delle biotecnologie in agricoltura

VARIAZIONI RISPETTO AL PIANO DI LAVORO

Rispetto a quanto previsto dal piano di lavoro 2021/2022 non è stato trattato l'argomento della Tettonica delle placche per approfondire le applicazioni delle biotecnologie in ambito agricolo e farmacologico come nuovo approccio scientifico per un futuro più sostenibile.

TESTI E RISORSE

Libri di testo:

- G. Valitutti, N. Taddei, G. Maga, M. Macario, *Carbonio, metabolismo, biotech: biochimica, biotecnologie e tettonica delle placche*, Scienze Zanichelli.
- G. Maga, *Batteri spazzini e virus che curano - come le biotecnologie riscrivono la vita*, Chiavi di lettura Zanichelli.

Sussidi:

- Appunti forniti dal docente
- Presentazione delle lezioni

Milano, 15 maggio 2022

Severina Elena

Allegato n. 11

Documento del Consiglio di classe 5C

Anno Scolastico 2021-2022

DOCUMENTO DI STORIA DELL'ARTE

Prof. Paola Maggi

CONTENUTI

NEOCLASSICISMO

SCAVI DI ERCOLANO E POMPEI. GRAN TOUR. RITRATTO SOUVENIR, POMPEO BATONI, TISCHBEIN (RITRATTO DI GOETHE). RESTAURO INTEGRATIVO E CONSERVATIVO. IL RE DI NAPOLI E GLI SCAVI: ALLE ORIGINI DELLE NOZIONI DI TUTELA DEI BENI CULTURALI.

WINCKELMANN.

DAVID, GIURAMENTO DEGLI ORAZI. MARAT ASSASSINATO. BAUDRY, CHARLOTTE CORDAY (CONFRONTO).

ARCHITETTURA NEOCLASSICA A MILANO. PIERMARINI TEATRO ALLA SCALA. ANTOLINI FORO BONAPARTE. CAGNOLA PROPILEI DI PORTA TICINESE.

ESEMPI DI NEOPALLADIANESIMO.

BOULLÉE, CENOTAFIO A NEWTON, BIBLIOTECA NAZIONALE.

LEDoux. SALINE DI ARC ET SENANS.

CANOVA. METODO. AMORE E PSICHE. STELE A GIOVANNI VOLPATO. MONUMENTO A MARIA CRISTINA D'AUSTRIA.

PREROMANTICISMO.

FUSSLI. L'INCUBO.

GOYA, IL SONNO DELLA RAGIONE GENERA MOSTRI, SATURNO DIVORA I SUOI FIGLI.

ROMANTICISMO.

FRIEDRICH, VIANDANTE SUL MARE DI NEBBIA, MONACO IN RIVA AL MARE.

GÉRICAULT, ZATTERA DELLA MEDUSA, FRAMMENTI ANATOMICI.

DELACROIX, LA LIBERTÀ CHE GUIDA IL POPOLO. DONNE DI ALGERI. LA BARCA DI DANTE, GOCCE.

CLIL. THE SUBLIME. LONGINUS, BURKE, KANT.

CLIL. THE PICTURESQUE. THE CLASSICAL LANDSCAPE. LORRAIN, WILSON. WALPOLE. HA HA. BAROQUE AND NATURAL GARDEN. CHINESE GARDENS. IMPROVERS. COZENS. CLAUDE GLASS. TOPOGRAPHY. GILPIN. WORDSWORTH, TINTERN ABBEY.

CLIL. ROMANTICISM. CONSTABLE. TURNER.

BREVI CENNI ALLA STORIA DELLA FOTOGRAFIA.

NIÉPCE, PRIMA FOTO. DAGUERRE, DAGHERROTIPO. PAESAGGI, FOTO DOCUMENTARIE. NADAR, RITRATTO DI BAUDELAIRE. CRONOFOTOGRAFIA, MAREY, MUYBRIDGE. NASCITA DEL CINEMA, FRATELLI LUMIÈRE, TRENO CHE ARRIVA IN STAZIONE.

IL REALISMO

DAUMIER, IL MASSACRO DI RUE TRANSONAIN. IL VAGONE DI TERZA CLASSE.

NADAR INNALZA LA FOTOGRAFIA.

COURBET, GLI SPACCAPIETRE (CONFRONTO CON PITOCCHETTO), FUNERALE A ORNANS. L'ATELIER DEL PITTORE. IL PADIGLIONE DEL REALISMO.

MILLET, LE SPIGOLATRICI. L'ANGELUS.

GIAPPONISMO, LE XILOGRAFIE DELL'UKIYO-E.

IMPRESSIONISMO

PREMESSE. LA PRIMA MOSTRA. LE TEORIE DEL COLORE.

MANET. COLAZIONE SULL'ERBA. OLYMPIA. RITRATTO DI ZOLA. IL SALON DES REFUSÉS.

MONET, LA GRENOUILLÈRE, CONFRONTO CON RENOIR. IMPRESSIONE, SORGERE DEL SOLE. LE NINFEE. LA GARE SAINT-LAZARE. LE CATTEDRALI. I COVONI DI FIENO.

RENOIR, GLI OMBRELLI, BALLO AL MOULIN DE LA GALETTE, LA COLAZIONE DEI CANOTTIERI. NUDO AL SOLE. GRANDI BAGNANTI.

DURAND RUEL E LA NUOVA FIGURA DEL MERCANTE D'ARTE.

DEGAS. GLI ORCHESTRALI. L'ÉTOILE, GIOVANE BALLERINA DI 14 ANNI. LE STIRATRICI.

ARCHITETTURA DEGLI INGEGNERI.

CRYSTAL PALACE. TORRE EIFFEL. I PASSAGES. GALLERIA DEL MENGONI. SCUOLA DI CHICAGO, I PRIMI GRATTACIELI.

POSTIMPRESSIONISMO

SEURAT, UNA DOMENICA POMERIGGIO ALL'ISOLA DELLA GRANDE JATTE. COLORI ADDITIVI E SOTTRATTIVI.

CÉZANNE. MONTAGNA SAINT-VICTOIRE. LA CASA DELL'IMPICCATO. NATURA MORTA. DONNA CON CAFFETTIERA. RAPPORTI CON LE AVANGUARDIE.

VAN GOGH. I MANGIATORI DI PATATE. LA STANZA DELL'ARTISTA. NOTTE STELLATA. CAMPO DI GRANO CON VOLO DI CORVI.

GAUGUIN, MANAU TUPAPAU. IA ORANA MARIA. DOVE ANDIAMO? CHI SIAMO? DA DOVE VENIAMO?

SIMBOLISMO

IL ROMANZO DI HUYSMAN "A REBOURS". LA COLLEZIONE DI DES ESSEINTES, MOREAU E REDON. MOREAU, L'APPARIZIONE. REDON, L'OCCHIO MONGOLFIERA, IL CARRO DI APOLLO. LE SECESSIONI, KLIMT, GIUDITTA.

SECESSIONE VIENNESE. MANIFESTO DI KLIMT PER PRIMO VERE. OLBRICH, PALAZZO DELLA SECESSIONE. KLIMT, FREGIO DI BEETHOVEN. L'ART NOUVEAU, CENNI. MORRIS E LE ARTS AND CRAFTS, CENNI. LE PRIME AVANGUARDIE, ESPRESSIONISMO, INTRODUZIONE.

AVANGUARDIE

FAUVES. MATISSE, DONNA COL CAPPELLO. LA JOIE DE VIVRE. LUSO CALMA E VOLUTTÀ.

ESPRESSIONISMO TEDESCO, DIE BRUCKE. KIRCHNER, CINQUE DONNE PER STRADA.

CUBISMO. PICASSO, LES DEMOISELLES D'AVIGNON.. NATURA MORTA CON SEDIA IMPAGLIATA..

FUTURISMO. MARINETTI E I MANIFESTI DEL FUTURISMO. TAVOLE PAROLIBERE.

BOCCIONI, LA CITTÀ CHE SALE. GLI STATI D'ANIMO, GLI ADDII SERIE 1. FORME UNICHE DELLA CONTINUITÀ DELLO SPAZIO.

BALLA. LAMPADA AD ARCO. DINAMISMO DI UN CANE AL GUINZAGLIO.

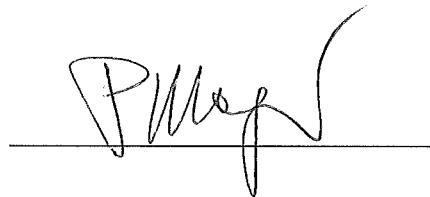
VARIAZIONI RISPETTO AL PIANO DI LAVORO

NESSUNA.

TESTI E RISORSE

Appunti e materiale fornito dalla docente.

Milano, 15 maggio 2022

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'P. M. G.', written over a horizontal line.

DOCUMENTO DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Prof. Andrea Zito

CONTENUTI

1. Esercitazioni individuali, a coppie e per piccoli gruppi, finalizzate al potenziamento e alla padronanza degli schemi motori.
2. Esercitazioni individuali, a coppie e per piccoli gruppi, finalizzate al potenziamento e alla padronanza delle capacità (coordinative e condizionali) ed abilità motorie.
3. Esercitazioni finalizzate al potenziamento della capacità cardio - respiratorie e muscolo - articolari, a carico naturale.
4. Pallavolo: regole di gioco, fondamentali individuali e di squadra, tecnica e tattica di gioco.
5. Cenni su doping e integratori alimentari.
6. Cenni su educazione alimentare e disturbi del comportamento alimentare.

VARIAZIONI RISPETTO AL PIANO DI LAVORO

Rispetto a quanto stabilito dall'iniziale piano di lavoro è stato svolto l'essenziale, relativamente a quanto permesso dalle circolari ministeriali legate al Covid-19 che hanno notevolmente limitato il regolare decorso dell'anno scolastico.

TESTI E RISORSE

1. Paola Pajni - Massimo Lambertini, "Training4life", CLIO, 2018.
2. Presentazione di diapositive in formato PowerPoint, fornite dal docente.
3. Video e/o informazioni estratti dal web.
4. Visione di film e/o docufilm.

Milano, 15 maggio 2022



Allegato n. 13
Documento del Consiglio di classe 5 C
Anno Scolastico 2021-2022

DOCUMENTO DI I.R.C.

Prof. Davide Galimberti

CONTENUTI

Etica delle relazioni umane e della responsabilità: il sé, gli altri, il mondo. Rapporto scienza e fede. Le altre religioni. Lezioni dialogate su fatti di cronaca: confronto collettivo e guidato. La condizione giovanile: il sinodo del papa sui Giovani e il discernimento vocazionale.


VARIAZIONI RISPETTO AL PIANO DI LAVORO

Nessuna variazione da segnalare

TESTI E RISORSE

Andrea Porcarelli – Marco Tibaldi, Il nuovo. La sabbia e le stelle, SEI, Torino 2017.
Appunti.

Milano, 15 maggio 2022



Allegato n. 14					
Documento del Consiglio di classe 5 C					
Anno Scolastico 2021-2022					
PROSPETTO PCTO CLASSE 5 C					
1	BAUDO				
PROGETTO 1	PROGETTO 2	PROGETTO 3	PROGETTO 4		
<i>Corso sicurezza</i>	<i>Myos</i>	<i>Noi siamo fut.</i>	<i>Noi siamo fut.</i>		
a.s. 2019-20	a.s. 2019-20	a.s. 2020-21	a.s. 2021-22		
convalidato					Tot. ore PCTO
12	40	30	20		102
2	BOFFI				
PROGETTO 1	PROGETTO 2	PROGETTO 3	PROGETTO 4		
<i>Corso sicurezza</i>	<i>Myos</i>	<i>Noi siamo fut.</i>	<i>Noi siamo fut.</i>		
a.s. 2019-20	a.s. 2019-20	a.s. 2020-21	a.s. 2021-22		
convalidato					Tot. ore PCTO
12	40	30	20		102

3	BORGAZZI				
PROGETTO 1	PROGETTO 2	PROGETTO 3	PROGETTO 4		
<i>Corso sicurezza</i>	<i>Myos</i>	<i>Noi siamo fut.</i>	<i>Biblio Ambrosiana</i>		
a.s. 2019-20	a.s. 2019-20	a.s. 2020-21	a.s. 2020-21		
convalidato					Tot. ore PCTO
12	40	30	20		102
4	BRAMBILLA				
PROGETTO 1	PROGETTO 2	PROGETTO 3	PROGETTO 4		
<i>Corso sicurezza</i>	<i>Myos</i>	<i>Noi siamo fut.</i>	<i>Noi siamo fut.</i>		
a.s. 2019-20	a.s. 2019-20	a.s. 2020-21	a.s. 2021-22		
convalidato					Tot. ore PCTO
12	40	30	20		102
5	CAVALCABO'				
PROGETTO 1	PROGETTO 2	PROGETTO 3	PROGETTO 4		
<i>Corso sicurezza</i>	<i>Myos</i>	<i>Noi siamo fut.</i>	<i>Noi siamo fut.</i>		
a.s. 2019-20	a.s. 2019-20	a.s. 2020-21	a.s. 2021-22		
convalidato					Tot. ore PCTO
12	40	30	20		102

6	D'AMMORA				
PROGETTO 1	PROGETTO 2	PROGETTO 3	PROGETTO 4		
<i>Corso sicurezza</i>	<i>Myos</i>	<i>Noi siamo fut.</i>	<i>Biblio Ambrosiana</i>		
a.s. 2019-20	a.s. 2019-20	a.s. 2020-21	a.s. 2020-21		
convalidato					Tot. ore PCTO
12	40	30	20		102
7	FAGGELLA				
PROGETTO 1	PROGETTO 2	PROGETTO 3	PROGETTO 4		
<i>Corso sicurezza</i>	<i>Myos</i>	<i>Noi siamo fut.</i>	<i>Noi siamo fut.</i>		
a.s. 2019-20	a.s. 2020-21	a.s. 2020-21	a.s. 2021-22		
convalidato					Tot. ore PCTO
12	40	30	20		102
8	FRANCHI				
PROGETTO 1	PROGETTO 2	PROGETTO 3	PROGETTO 4		
<i>Corso sicurezza</i>	<i>Myos</i>	<i>Noi siamo fut.</i>	<i>Noi siamo fut.</i>		
a.s. 2019-20	a.s. 2019-20	a.s. 2020-21	a.s. 2021-22		
convalidato					Tot. ore PCTO
12	40	30	20		102

9	GOBBI				
PROGETTO 1	PROGETTO 2	PROGETTO 3	PROGETTO 4		
<i>Corso sicurezza</i>	<i>Myos</i>	<i>Noi siamo fut.</i>	<i>Noi siamo fut.</i>		
a.s. 2019-20	a.s. 2019-20	a.s. 2020-21	a.s. 2021-22		
convalidato					Tot. ore PCTO
12	40	30	20		102
10	GRIFFINI				
PROGETTO 1	PROGETTO 2	PROGETTO 3	PROGETTO 4		
<i>Corso sicurezza</i>	<i>Myos</i>	<i>Parlam. europeo</i>	<i>Noi siamo fut.</i>		
a.s. 2019-20	a.s. 2019-20	a.s. 2020-21	a.s. 2020-21		
convalidato					Tot. ore PCTO
12	40	40	40		132
11	GROSSI				
PROGETTO 1	PROGETTO 2	PROGETTO 3	PROGETTO 4		
<i>Corso sicurezza</i>	<i>Noi siamo fut.</i>	<i>Myos</i>	<i>Noi siamo fut.</i>		
a.s. 2019-20	a.s. 2020-21	a.s. 2020-21	a.s. 2021-22		
convalidato					Tot. ore PCTO
12	30	40	20		102

12	LONGO				
PROGETTO 1	PROGETTO 2	PROGETTO 3	PROGETTO 4		
<i>Corso sicurezza</i>	<i>Myos</i>	<i>Noi siamo fut.</i>	<i>Biblio Ambrosiana</i>		
a.s. 2019-20	a.s. 2019-20	a.s. 2020-21	a.s. 2020-21		
convalidato					Tot. ore PCTO
12	40	30	20		102
13	MANFREDINI				
PROGETTO 1	PROGETTO 2	PROGETTO 3	PROGETTO 4		
<i>Corso sicurezza</i>	<i>Myos</i>	<i>Noi siamo fut.</i>	<i>Noi siamo fut.</i>		
a.s. 2019-20	a.s. 2020-21	a.s. 2020-21	a.s. 2021-22		
convalidato					Tot. ore PCTO
12	40	30	20		102
14	MANGIAVACC A				
PROGETTO 1	PROGETTO 2	PROGETTO 3	PROGETTO 4		
<i>Corso sicurezza</i>	<i>Noi siamo fut.</i>	<i>Myos</i>	<i>Spettroscopio</i>		
a.s. 2019-20	a.s. 2020-21	a.s. 2020-21	a.s. 2021-22		
convalidato					Tot. ore PCTO
12	30	40	26		108

15	MILLETTI				
PROGETTO 1	PROGETTO 2	PROGETTO 3			
<i>Corso sicurezza</i>	<i>ONU</i>	<i>Noi siamo fut.</i>			
a.s. 2019-20	a.s. 2019-20	a.s. 2020-21			
convalidato					Tot. ore PCTO
12	80	30			122
16	MORONI				
PROGETTO 1	PROGETTO 2	PROGETTO 3	PROGETTO 4		
<i>Corso sicurezza</i>	<i>Myos</i>	<i>Noi siamo fut.</i>	<i>Noi siamo fut.</i>		
a.s. 2019-20	a.s. 2019-20	a.s. 2020-21	a.s. 2021-22		
convalidato					Tot. ore PCTO
12	40	30	20		102
17	NOGARA				
PROGETTO 1	PROGETTO 2	PROGETTO 3	PROGETTO 4		
<i>Corso sicurezza</i>	<i>Myos</i>	<i>Noi siamo fut.</i>	<i>Noi siamo fut.</i>		
a.s. 2019-20	a.s. 2020-21	a.s. 2020-21	a.s. 2021-22		
convalidato					Tot. ore PCTO
12	40	30	20		102

18	RUSCONI				
PROGETTO 1	PROGETTO 2	PROGETTO 3			
<i>Corso sicurezza</i>	ONU	Parlam. europeo			
a.s. 2019-20	a.s. 2019-20	a.s. 2020-21			
convalidato					Tot. ore PCTO
12	80	40			132
19	SAGRAMOSO				
PROGETTO 1	PROGETTO 2	PROGETTO 3	PROGETTO 4		
<i>Corso sicurezza</i>	<i>Myos</i>	<i>Noi siamo fut.</i>	<i>Spettroscopio</i>		
a.s. 2019-20	a.s. 2019-20	a.s. 2020-21	a.s. 2021-22		
convalidato					Tot. ore PCTO
12	40	30	26		108
20	SALGHETTI				
PROGETTO 1	PROGETTO 2	PROGETTO 3	PROGETTO 4		
<i>Corso sicurezza</i>	<i>Myos</i>	<i>Noi siamo fut.</i>	<i>Noi siamo fut.</i>		
a.s. 2019-20	a.s. 2019-20	a.s. 2020-21	a.s. 2021-22		
convalidato					Tot. ore PCTO
12	40	30	20		102

20	SPELTA				
PROGETTO 1	PROGETTO 2	PROGETTO 3	PROGETTO 4		
<i>Corso sicurezza</i>	<i>Myos</i>	<i>Noi siamo fut.</i>	<i>Spettroscopio</i>		
a.s. 2019-20	a.s. 2019-20	a.s. 2020-21	a.s. 2021-22		
convalidato					Tot. ore PCTO
12	40	30	26		108
21	TAIANA				
PROGETTO 1	PROGETTO 2	PROGETTO 3	PROGETTO 4		
<i>Corso sicurezza</i>	<i>Myos</i>	<i>Noi siamo fut.</i>	<i>Spettroscopio</i>		
a.s. 2019-20	a.s. 2020-21	a.s. 2020-21	a.s. 2021-22		
convalidato					Tot. ore PCTO
12	40	30	26		108
22	TORCHIO				
PROGETTO 1	PROGETTO 2	PROGETTO 3	PROGETTO 4		
<i>Corso sicurezza</i>	<i>Myos</i>	<i>Noi siamo fut.</i>	<i>Spettroscopio</i>		
a.s. 2019-20	a.s. 2019-20	a.s. 2020-21	a.s. 2021-22		
convalidato					Tot. ore PCTO
12	40	30	26		108